

I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO
DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ex art. 5, c. 2 del DPR 23 luglio 1998, n. 323

Classe 5^a IDA

**PERCORSO D'ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO IN AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CORSO SERALE)**

Anno Scolastico 2021/2022

Approvato dal Consiglio di classe nella riunione del 16/05/2022

IL COORDINATORE DI CLASSE

prof. Graziella Ronchi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Maria Rosa Castellano



INDICE

1. Il Consiglio di Classe	pag. 3
2. Profilo culturale e professionale dello studente	pag. 3
2.1 Presentazione del corso AFM – IdA	pag. 4
3. Presentazione della classe	pag. 6
3.1 Composizione e provenienza della classe	pag. 6
3.2 Regolarità degli studi	pag. 6
3.3 Profilo generale della classe	pag. 6
4. Programmazione collegiale	pag. 7
4.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito dell’insegnamento trasversale di Educazione civica	pag. 7
4.2 Esempi di materiali, problemi, progetti utilizzati in classe per simulare l’avvio del colloquio	pag. 7
4.3 Argomenti pluridisciplinari trattati nel corso dell’anno scolastico	pag. 10
4.4 Metodi, mezzi, spazi del percorso formativo e strumenti di valutazione	pag. 11
4.5 Attività di recupero e di potenziamento	pag. 15
4.6 Metodologia CLIL	pag. 15
4.7 Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (ex ASL)	pag. 16
4.8 Attività integrative curriculari ed extracurriculari svolte	pag. 16
4.9 Criteri per la valutazione	pag. 17
5. Relazioni finali per disciplina e programmi effettivamente svolti	pag. 17
6. Simulazioni della prova d’esame	pag. 18
6.1 Simulazione 1ª prova scritta	pag. 18
6.2 Simulazione 2ª prova scritta	pag. 18
6.3 Simulazione colloquio	pag. 18
7. Allegati	pag. 19
7.1 Griglia di valutazione prove scritte/pratiche/orali	pag. 21
7.2 Criteri di valutazione dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica	pag. 22
7.3 Criteri di valutazione del comportamento	pag. 23
7.4 Criteri di attribuzione del credito scolastico	pag. 25
7.5 Testo e griglia di correzione della simulazione della prima prova scritta	pag. 26
7.6 Testo e griglia di correzione della simulazione della seconda prova scritta	pag. 47
7.7 Griglia di valutazione per la simulazione del colloquio	pag. 56
7.8 Relazioni finali per disciplina	pag. 58
7.9 Programmi effettivamente svolti	pag. 74
8. Allegati per la Commissione	pag. 19
8.1 Documentazione riservata in ordine a studentesse e studenti portatori di Bisogni Educativi Speciali	
9. Firme del Consiglio di classe	pag. 20



1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Ore settimanali	Continuità didattica nel triennio	
			Classe terza	Classe quarta
Lingua e lett. italiana	Prof. Carlo Rigon	3	si	si
Storia	“ Carlo Rigon	2	si	si
Lingua inglese	“ Elena Crapiz	2	no	si
Seconda lingua straniera tedesco	“ Sara Itollo	2	no	no
Matematica	“ Teodoro Tauro	3	no	no
Economia aziendale	“ Graziella Ronchi	6	no	no
Diritto	“ Francesco Colò	2	no	no
Economia politica	“ Francesco Colò	2	no	no

2. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Il territorio richiede che le conoscenze tecnologiche, scientifiche, economiche e giuridiche siano trasformate in effettive competenze imprenditoriali affinché i nostri diplomati possano essere individui attivi e propositivi nella gestione dell'impresa del futuro in relazione alle sfide che la nuova situazione economica globale attualmente presenta. Il nostro Istituto propone un'offerta formativa rinnovata e coerente, pensata per rispondere con efficacia alle scelte di ogni studente e punta, prima di tutto, allo sviluppo delle competenze di base necessarie ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni.

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;



- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing", il profilo si caratterizza per lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

2.1 PRESENTAZIONE DEL CORSO AFM - IdA

L'Ordinamento dell'Istruzione per gli adulti

Il Corso serale del nostro Istituto ha concluso il suo quinto anno scolastico riorganizzato secondo il nuovo assetto delineato dal DPR 263/12, dopo che si è esaurito il periodo transitorio tra il Progetto Sirio e l'attuale conformazione.

I percorsi di secondo livello risultano "incardinati" nelle Istituzioni scolastiche di II grado, ma rientrano nel nuovo assetto didattico-organizzativo del CPIA.

Il percorso consente l'acquisizione del diploma d'istruzione in amministrazione finanza e marketing, con le caratteristiche sopra delineate.

Si rivolge a giovani e adulti lavoratori e disoccupati intenzionati a riprendere gli studi interrotti o a iniziare un nuovo percorso formativo.

Il corso prevede forme di flessibilità che consentono abbreviazioni del percorso scolastico attraverso:

- il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in precedenti studi o in attività lavorative;
- la personalizzazione del percorso di studio relativo al periodo richiesto, che lo studente può completare anche nell'anno scolastico successivo, secondo quanto previsto dal Patto formativo individuale;
- la realizzazione di attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale.

Il patto formativo individualizzato

Il PFI rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dal DS del CPIA e dal DS dell'Istituto presso cui sono incardinati i percorsi di II livello con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico al quale lo studente è iscritto.

Il PFI viene definito, per ciascuno studente, successivamente alla procedura di riconoscimento dei crediti e, oltre a contenere i dati anagrafici, il periodo didattico al quale l'adulto è iscritto, indica il piano delle unità di apprendimento relativamente alle competenze da acquisire, la tipologia di prove di verifica ai fini della valutazione e l'indicazione della durata della fruizione del PSP (uno o due anni scolastici); si fa presente che la classe V corrisponde al terzo periodo didattico.

Al PFI viene allegato il Certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso.



Prospetto orario

Va segnalato che i percorsi di secondo livello hanno un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici, con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

Tipologia dell'utenza

Si è constatato, in questi ultimi anni, che gli studenti iscritti al corso serale possono essere riconducibili a tre tipologie:

- Adulti interessati ad un percorso di crescita personale e alle nuove opportunità lavorative offerte dal titolo di studio; questi sono studenti fortemente motivati, capaci di grande impegno e spirito di sacrificio, che spesso riescono a conseguire risultati gratificanti.
- Studenti, per lo più giovani, che hanno vissuto un rapporto negativo con la scuola, spesso con percorsi scolastici "accidentati", talvolta con pluriripetenze. In questi casi l'esempio di persone più mature e impegnate, presenti nella classe, rappresenta motivo di stimolo e di incoraggiamento che, in genere, consente di avviare un significativo processo di crescita culturale e umana.
- Giovani che scelgono il corso serale pensando di conseguire in modo facilitato un diploma; questi per lo più sottovalutano le difficoltà legate sia alla fascia oraria delle lezioni sia all'elevato grado di responsabilizzazione e di auto-organizzazione che il corso comporta. Alcuni studenti di questo gruppo riescono, nel corso dell'anno, a maturare un atteggiamento via via più responsabile, altri invece mantengono un atteggiamento superficiale e scarsamente motivato.

Organizzazione dell'attività didattica

Trattandosi di un Corso serale per studenti lavoratori, occorre precisare che tutta l'attività didattica deve fare quasi esclusivo affidamento sulle ore curricolari in quanto il tempo dello studio individuale è, necessariamente, esiguo.

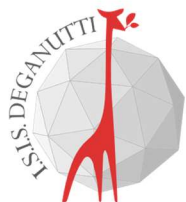
Anche la metodologia didattica è diversa rispetto a quella del corso diurno: i docenti tendono a privilegiare i recuperi curricolari in itinere e a far tesoro delle varie esperienze personali dei corsisti, sia lavorative sia socio-culturali.

I contenuti, in qualche caso, sono proposti in forma semplificata o schematizzata, ma gli studenti presenti alle lezioni con regolarità, avvalendosi della maturità di giudizio e dello spirito critico proprio degli adulti, sono in grado di assimilarli in modo organico e con un buon livello di approfondimento.

Per gli studenti con frequenza meno regolare sono state proposte attività e prove di recupero nelle ore curricolari; inoltre sono stati prorogati i termini per colmare le lacune pregresse. Mensilmente è stata dedicata una intera serata per effettuare ulteriori prove di recupero.

Livello di interesse e di motivazione

Per quanto riguarda la partecipazione alle lezioni, si sottolinea come in un Corso serale la frequenza quotidiana comporti grande impegno personale e spirito di sacrificio. Si considerino la fascia oraria delle lezioni (18.10-23.10), le difficoltà nel far convivere gli impegni scolastici con quelli professionali-familiari, le distanze fra scuola, luogo di residenza e di lavoro.



3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE E PROVENIENZA DELLA CLASSE

La classe risulta così composta nel corrente anno scolastico

	Alunni		
	Maschi	Femmine	Totale
Numero Studenti	6	10	16
Provenienti da altri Istituti			
Abbandoni/Ritiri durante l'anno	1	1	2
Studenti DSA		1	1
	Si veda allegato riservato		

3.2 REGOLARITA' DEGLI STUDI

Si fa presente che molti studenti iniziano il percorso serale all'inizio o a metà del secondo periodo didattico o al terzo periodo didattico, cioè nel punto in cui gli studi precedenti erano stati interrotti, quindi la composizione della classe varia di molto nel corso del triennio.

Gli abbandoni, durante l'anno, sono stati frequenti ma sono quasi tutti avvenuti poco dopo l'inizio delle lezioni.

3.3 PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

(Indicare profitto, motivazione, partecipazione, abilità/competenze trasversali raggiunte)

La classe ha dimostrato un buon grado di motivazione (ottimo per alcuni studenti) ed uno stato di benessere generale per quanto riguarda l'aspetto inter - relazione aderendo con entusiasmo alle varie attività didattiche proposte dal corpo insegnante.

Sono, comunque, emerse alcune tendenze che caratterizzano il corso serale: da una parte ci sono studenti che, nonostante l'attività lavorativa ed impegni extrascolastici, si dedicano allo studio in modo lodevole frequentando assiduamente ed ottenendo buoni e, talvolta, anche ottimi risultati a livello di profitto e di raggiungimento di abilità e competenze; dall'altra vi è un numero di studenti che ha partecipato alle lezioni in modo discontinuo aderendo parzialmente o saltuariamente alle proposte didattiche offerte dal corpo insegnante.

Si fa presente che, nonostante le verifiche scritte ed orali siano state programmate, alcuni studenti non hanno rispettato gli impegni didattici dimostrando settorialità nel processo di apprendimento.

In ottemperanza alle disposizioni ministeriali e della dirigenza scolastica, è stata attuata durante l'anno la didattica digitale integrata nei confronti degli allievi che ne hanno fatto richiesta.

In conclusione buona parte della classe ha seguito il lavoro scolastico con discreto impegno, ma anche con qualche difficoltà dovuta sia a lacune pregresse, formatesi in percorsi di studio irregolari, sia ad impegni lavorativi.

Complessivamente il profitto è più che sufficiente.



4. PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

4.1 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (Legge n. 92 del 20/08/2019)

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e dell'Allegato C al DM 35/2020, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione civica.

ARGOMENTI	ORE	DISCIPLINE COINVOLTE
La Costituzione	10	diritto
Cittadinanza digitale	10	italiano e storia
Il bilancio sociale	5	economia aziendale
Lo sviluppo ecosostenibile	4	tedesco
l'Unione europea	4	inglese
Totale ore	33	

4.2 ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

I docenti hanno utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e hanno lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le discipline:

- immagine sul "*Global Trade*"
- immagine sulla crisi del '29
- n. 2 curriculum vitae in lingua tedesca - "*Lebenslauf*"
- immagine "Diario scolastico manoscritto" di Eva Ceccarelli



Lebenslauf

Persönliche Daten

Name: Tina Klein
Geburtsdatum: 23.04.1995
Geburtsort: Marburg
Anschrift: Feldstr. 9
35041 Marburg
Telefon: 06420 12345
0174 9898898
E-Mail: tina.klein@mailanbieter.de



Schulbildung

09/2001 – 08/2005: Grundschule in der Haidhauenerstraße in Marburg
09/2005 – 07/2011: Werner-von-Siemens-Realschule in Marburg
07/2011: Realschulabschluss, Abschlussnote: 1,5
Seit 09/2011: Robert-Bosch-Fachoberschule in Marburg
Voraussichtlicher Abschluss: Allgemeine Hochschulreife 2014

Schulpraktika

11/2008: Einwöchiges Praktikum bei der Werbeagentur Maler in Marburg
04/2009: Zweiwöchiges Praktikum bei der Firma Sperrholz in Marburg

Interessen und Kenntnisse

Lieblingsfächer: Deutsch, Englisch, Sport
Sprachkenntnisse: Englisch (gut)
EDV-Kenntnisse: MS-Office (sehr gute Kenntnisse in Word, Power Point, Excel),
Schnellschreiben am PC (gut)
Hobbys: Skifahren, Reiten

Marburg, 06.12.2013

Tina Klein

Lebenslauf

Persönliche Daten

Name Tina Klein
Geburtsdatum 05.01.1995
Geburtsort Marburg
Anschrift Feldstr. 9
35041 Marburg
Telefon 06420 12345
0174 9898898
E-Mail tina.klein@mailanbieter.de



Schulbildung

09/2001 – 08/2005 Grundschule in der Haselhäuserstraße in Marburg
09/2005 – 07/2011 Werner-von-Siemens-Realschule in Marburg
07/2011 Realschulabschluss, Abschlussnote: 1,5
Seit 09/2011 Robert-Bosch-Fachoberschule in Marburg
Voraussichtlicher Abschluss: Allgemeine Hochschulreife 2015

Schulpraktika

11/2013 Einwöchiges Praktikum bei der Werbeagentur Malar in Marburg
04/2014 Zweiwöchiges Praktikum bei der Firma Sperrholz in Marburg

Interessen und Kenntnisse

Lieblingsfächer Deutsch, Englisch, Sport
Sprachkenntnisse Englisch (gut)
EDV-Kenntnisse MS-Office (sehr gute Kenntnisse in Word, Power Point, Excel),
Schnellschreiben am PC (gut)
Hobbys Autofahren, Reiten

Marburg, 17.07.2014

Tina Klein

©www.AZUBIYO.de



19:22



Diario scolastico manoscritto di Eva Ceccarelli
III A. Fantone (Grosseto), [1936-37].
Archivio BDP, Firenze.

4 comunisti, perché hanno poca voglia di lavorare, guadagnano al giorno £ 8 e 4 fascisti guadagnano £ 15 al giorno. Chi guadagna di più?

Aprilia e Guidonia vengano [sic] unite con una bella strada. Il giorno della loro inaugurazione ci passarono 75 automobili. Se ognuna di loro gettò 12 bigliettini con scritto W il Duce. Quanti biglietti furono gettati?

MARIA MASCALCHI

Il Libro della IV classe elementare. Aritmetica.
Roma, La Libreria dello Stato, XVII (1938): pp. 13, 17-18.

Nell'anno millesettecentoquarantasei Giovanni Perasso detto Balilla, in età di quindici anni, compì il gesto che lo rese immortale. Scrivi in cifre il numero di quell'anno.

Leggi:
131501, Piccole Italiane tesserate nell'anno XIV;
198078, Balilla tesserati nell'anno XIV;
680071, italiani morti nella grande guerra;
463000, italiani mutilati e invalidi nella grande guerra.





4.3 ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI TRATTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Argomento	Contenuti	Docente/Materia di riferimento
Principi della capacità contributiva e della progressività delle imposte	Significato di capacità contributiva, la progressività delle imposte, tipi di progressività Riserva di legge in materia tributaria, iter legis ordinario	Economia politica Economia aziendale Diritto
Revisione della Costituzione	Iter legis costituzionale Revisione dell'art. 81 e introduzione dell'equilibrio nei conti pubblici Nascita Costituzione e sua entrata in vigore, rigidità della Costituzione	Diritto Economia politica Storia
Formazione del Governo	Iter per la formazione del Governo, disegni di legge Disegno di legge di bilancio Il governo di regime	Diritto Economia politica Storia
Il bilancio statale	Tipi di bilancio La legge di bilancio (iter di formazione della legge ordinaria) Il bilancio civilistico aziendale	Economia politica Diritto Economia aziendale
L'economia di regime	Il regime, la figura del duce, il dirigismo, la nascita dell'IRI Il sistema delle partecipazioni statali e le conseguenti privatizzazioni Sistema economico della DDR	Storia Economia politica
La crisi del '29	La finanza congiunturale e funzionale, il deficit spending Strategie aziendale nei periodi di crisi Conseguenza della crisi del '29 in Germania	Storia Economia politica
Strategie di marketing	Strategie di marketing: analisi swot, marketing mix, market segment, market research.	Economia Aziendale. Inglese.
Il bipolarismo e il concetto di lungo dopoguerra	La guerra fredda Conseguenze del dopoguerra e divisione della Germania	Storia



La gestione finanziaria	Fonti di finanziamento aziendali Fonti di finanziamento dello Stato (tributi e debito pubblico)	Economia aziendale Economia politica
Costi, ricavi e profitto	Definizioni Analisi di redditività Problemi di scelta: ricerca del minimo costo e del massimo profitto di un'impresa	Matematica Economia aziendale
Diagramma di redditività (<i>break even point</i>)	Strumento di analisi dell'impresa: ricerca del punto di equilibrio tra costi e ricavi e delle zone di utile e di perdita della stessa	Matematica Economia aziendale

4.4 METODI, MEZZI, SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

4.4.1 DIDATTICA IN PRESENZA

4.4.1.1 METODO DI LAVORO

Metodo di lavoro	Lezione frontale			Lezione partecipata			Attività individuali di lavoro in classe			Attività di gruppo in classe			Attività individuali di lavoro domestico			Altro			
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	
Lingua e lett. italiana		X			X			X			X								
Storia		X			X			X			X								
Lingua inglese		X			X			X											
Seconda lingua straniera		X			X			X			X				X				
Matematica		X			X			X											
Economia aziendale			X		X			X											
Diritto			X			X	X				X				X				
Economia politica			X			X	X				X				X				
Educazione civica			X			X	X								X				

Per ciascuna materia viene indicata la frequenza (da 1 a 3) di ciascuno dei metodi di lavoro seguiti nell'impostazione del lavoro didattico
1=pochissime volte 2=frequentemente 3=sempre



4.4.1.2 STRUMENTI DI LAVORO

Strumenti di lavoro Materia	Libri di testo			Dispense del docente			Strumenti multimediali Hardware			Software			Grafici e materiale iconografico			Altro		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Lingua e lett. italiana		X			X									X				
Storia		X			X									X				
Lingua inglese		X			X			X						X				
Seconda lingua straniera		X			X			X										
Matematica		X			X													
Economia aziendale			X		X													
Diritto	X					X	X			X					X			
Economia politica			X												X			
Educazione civica	X					X	X			X					X			

Per ciascuna materia viene indicata la frequenza (da 1 a 3) di ciascuno degli strumenti di lavoro impiegati nel lavoro didattico
1=pochissime volte 2=frequentemente 3=sempre

4.4.1.3 SPAZI

Spazi Materia	Aula			Lab. linguistico			Lab. informatico			Aula multimediale			Palestra			Altro		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Lingua e lett. italiana			X															
Storia			X															
Lingua inglese			X															
Seconda lingua straniera			X															
Matematica			X															
Economia aziendale			X															
Diritto			X	X			X			X			X					
Economia politica			X	X			X			X			X					
Educazione civica			X	X			X			X			X					

Per ciascuna materia viene indicata la frequenza (da 1 a 3) degli spazi utilizzati
1=pochissime volte 2=frequentemente 3=sempre

4.4.1.4 STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI



ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301

e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>

Tipo di verifica sommativa	Colloquio in itinere programmato	Colloquio in itinere non programmato	Quisiti a risposta singola, quisiti a risposta multipla	Casi pratici e professionali	Temi, relazioni Lettere	Comprension e, Analisi e comm. di un testo	Saggio breve	Problemi, esercizi	Trattazione sintetica di argomenti	Esercitazioni pratiche	Altro
Materia											
Lingua e lett. italiana	X	X	X	X	X	X			X	X	
Storia	X	X	X	X		X			X	X	
Lingua inglese	X	X	X			X		X	X		
Seconda lingua straniera	X		X			X		X			
Matematica	X		X								
Economia aziendale	X			X				X		X	
Diritto	X	X	X								
Economia politica	X	X	X								
Educazione civica	X	X	X								

Per ciascuna materia viene indicata la tipologia di verifiche effettuate apponendo una X.



4.4.2 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

4.4.2.1 METODO E STRUMENTI DI LAVORO – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Metodo e strumenti di lavoro Strumenti di valutazione	METODO E STRUMENTI DI LAVORO						STRUMENTI DI VALUTAZIONE																	
	Attività sincrone (*)			Attività asincrone (**)			Colloqui orali anche a piccoli gruppi			Esercizi e compiti scritti anche con temporizzazione definita			Relazioni/tesine/elaborati diversi/temi scritti			Questionari			Compiti di realtà			Altro		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Lingua e lett. italiana	X			X				X		X				X		X			X					
Storia	X			X				X		X				X		X			X					
Lingua inglese			X																					
Seconda lingua straniera			X					X			X								X					
Matematica			X	X										X										
Economia aziendale			X		X			X			X													
Diritto		X		X				X			X			X			X		X					
Economia politica								X			X			X			X		X					
Educazione civica		X		X				X			X			X			X		X					

Per ciascuna materia viene indicata la frequenza (da 1 a 3) degli spazi utilizzati
1=pochissime volte 2=frequentemente 3=sempre

(*) ATTIVITA' SINCRONE: video-chat, video-lezioni per l'intera classe o per gruppi, attività sincrone svolte in piattaforma cloud (es. Google Classroom, Meet), libro digitale

(**) ATTIVITA' ASINCRONE: tutte le attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e materiali per il loro svolgimento, video-lezioni registrate, con l'utilizzo di diversi strumenti (es. Google Classroom, Registro Elettronico, Mail istituzionale)



4.5 ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

4.5.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Attività di Recupero	Ripetendo gli argomenti nello stesso modo			Con esemplificazioni diverse da quelle iniziali			Con attività individuali di lavoro			Con attività di gruppo			Con piccoli gruppi			Corso di recupero/ Sportello didattico
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	
Lingua e lett. italiana				X												
Storia				X												
Lingua inglese		X			X			X								
Seconda lingua straniera		X			X			X								
Matematica		X			X			X								
Economia aziendale			X			X			X							
Diritto			X			X			X	X				X		
Economia politica			X			X			X	X				X		
Educazione civica			X			X			X	X				X		

Per ciascuna materia viene indicata la frequenza (da 1 a 3) di ogni tipo di attività di recupero curriculare effettuata
1=pochissime volte 2=frequentemente 3=sempre

Per l'attività "Corso di recupero / Sportello didattico" viene indicata l'attuazione dell'attività apponendo una X.

4.5.2 ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Materia	Attività di potenziamento
Lingua e lett. italiana	
Storia	
Lingua inglese	
Seconda lingua straniera	X
Matematica	X
Economia aziendale	
Diritto	X
Economia politica	X
Educazione civica	X

Per ciascuna materia viene indicata l'attuazione dell'attività apponendo una X.

4.6 METODOLOGIA CLIL

Nella classe non è stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera – inglese – perché non è presente alcun docente con competenze CLIL.



4.7 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

La maggior parte degli studenti del corso serale lavora, alcuni con contratto a tempo indeterminato altri con contratti a tempo determinato.

I PCTO, per come sono concepiti, non sono attuabili in un corso serale per incompatibilità di orario. Comunque alcuni studenti provenienti da classi terze e quarte dei corsi diurni hanno svolto percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in tali contesti. Si ricorda che l'art. 22 comma 8 lettera b) dell'OM 65/2022, riguardo ai percorsi di secondo livello dell'Istruzione degli adulti precisa che nel colloquio:

“per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente”.

Alla luce del dettato dell'OM 65, gli studenti che in passato non hanno svolto i percorsi di PCTO tradizionali, presenteranno una breve relazione sulle proprie esperienze lavorative e/o sul loro progetto di vita.

4.8 ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICOLARI SVOLTE

(viaggi e visite didattiche, progetti, partecipazione ad eventi culturali, attività studentesche)

Sono state organizzate le seguenti attività:

- mostra *“La Forma dell'Infinito”* presso il Museo Casa Cavazzini di Udine
- rappresentazione teatrale *“Enrico IV”* di Luigi Pirandello presso il Teatro Nuovo Giovanni da Udine
- corso sulla cultura del primo soccorso e sulla rianimazione cardiopolmonare a cura del gruppo *“Band of Rescue”*. Lezione teorica e pratica
- incontro *“Realtà, finzione, fake news”* con Massimo Polidoro organizzato dal Teatro Contatto presso il teatro Palamostre di Udine.

Sono stati scelti film che avessero attinenza con gli argomenti studiati in alcune materie e che potessero suscitare un dibattito su alcuni macro - temi attinenti all'educazione civica.

Al termine del film si sono svolte discussioni e attività individuali e di gruppo.

Film visti e commentati:

- *La scelta di Maria* (2021, di F. Micciché)
- *L'onda* (2008, di D.Gansel)
- *Bastardi senza gloria* (2009, di Q.Tarantino)
- *Perfetti sconosciuti* (2019, di P.Genovese)



– *Il cacciatore di aquiloni (2007, di M.Forster).*

4.9 CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In allegato le griglie utilizzate nel corso dell'anno scolastico per la valutazione delle prove scritte/pratiche/orali, dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e del comportamento, nonché i criteri di attribuzione del credito scolastico.

4.9.1 TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Tipo di verifica sommativa	Colloquio in itinere programmato	Colloquio in itinere non programmato	Quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla X	Casi pratici e professionali	Temi, relazioni Lettere	Comprensione, Analisi e comm di un testo	Saggio breve	Problemi esercizi	Trattazioni e sintetica di argomenti	Esercitazioni pratiche	Altro
Lingua e lett. italiana	X	X	X		X	X			X	X	
Storia	X	X	X			X			X	X	
Lingua inglese	X	X	X			X		X	X		
Seconda lingua straniera	X	X	X			X		X	X		
Matematica	X		X								
Economia aziendale	x	x						x		x	
Diritto	X		X			X					
Economia politica	X		X			X					
Educazione civica	x		X			X					

5. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA E PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

In allegato le relazioni personali per disciplina e i programmi effettivamente svolti.



6. SIMULAZIONI DELLA PROVA D'ESAME

6.1 SIMULAZIONE 1ª PROVA SCRITTA

In data 04 maggio 2022 la classe ha svolto n. 1 simulazione di prima prova scritta. Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune, coerente con quanto previsto dal quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21/11/2019. In allegato sono riportati il testo della/e simulazione/i e la griglia di correzione utilizzata.

6.2 SIMULAZIONE 2ª PROVA SCRITTA

In data 26.04.2022 la classe ha svolto una simulazione di seconda prova scritta. La struttura, i contenuti e la durata della prova sono stati condivisi dai docenti di Economia aziendale delle classi quinte dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing. Per la valutazione della prova è stata utilizzata una griglia di correzione comune, coerente con quanto previsto dal quadro di riferimento allegato al D.M. 769 del 26/11/2018. In allegato sono riportati il testo della simulazione e la griglia di correzione utilizzata.

6.3 SIMULAZIONE COLLOQUIO

Il Consiglio di classe prevede di svolgere una simulazione del colloquio su base volontaria in data 09 maggio 2022 con le seguenti modalità: la discussione partirà dall'analisi di testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline favorendo i collegamenti interdisciplinari; qualora questo non fosse possibile, il docente della materia proporrà un tema trattato durante l'anno stimolandone la discussione.

Come già evidenziato, si terrà conto, inoltre, delle indicazioni fornite dall'art. 22 dell'O.M. n. 65 del 14/03/2022 con riguardo ai percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti. Di conseguenza, ai candidati, il cui percorso personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, verrà data la possibilità di chiedere l'esonero dall'esame su tali discipline. La sottocommissione sottoporrà al candidato materiale, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato.

Con riguardo ai candidati che non hanno svolto il PCTO il colloquio valorizzerà il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorirà una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Verranno, infine, presi in visione gli elaborati della prima e seconda prova e discussi con i candidati gli esiti.

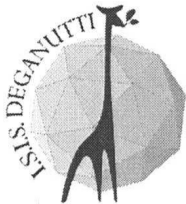
In allegato è riportata la griglia di valutazione che sarà utilizzata nella simulazione del colloquio.

7. ALLEGATI

- 7.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE/PRATICHE/ORALI
- 7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA
- 7.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
- 7.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
- 7.5 TESTO E GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
- 7.6 TESTO E GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
- 7.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO
- 7.8 RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA
- 7.9 PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

8. ALLEGATI PER LA COMMISSIONE

- 8.1 DOCUMENTAZIONE RISERVATA IN ORDINE A STUDENTESSE E STUDENTI PORTATORI DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



9. FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Firma
Prof. Carlo Rigon	
" Carlo Rigon	
" Elena Crapiz	
" Sara Itollo	
" Teodoro Tauro	
" Graziella Ronchi	
" Francesco Colò	
" Francesco Colò	



ALLEGATI

7.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PROVE SCRITTE, PRATICHE, ORALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: prove scritte, pratiche, orali (anche in modalità Didattica a Distanza)

CORRISPONDENZA TRA VOTI e LIVELLI DI CONOSCENZE¹, ABILITÀ² e COMPETENZE³

Voti in decimi⁴	Livelli di conoscenze, abilità e competenze
1	Assenza di conoscenze. Mancato invio dei materiali richiesti.
2-3	Conoscenze e abilità molto scarse, competenze nulle. Invio solo di alcuni materiali richiesti.
4	Conoscenze gravemente lacunose, abilità scarsamente acquisite, competenze non costruite. Invio occasionale dei materiali richiesti.
5	Conoscenze frammentarie e superficiali, abilità acquisite solo parzialmente e competenze costruite in modo carente. Invio saltuario dei materiali richiesti ma con recupero delle consegne pendenti.
6	Conoscenze dei contenuti essenziali, abilità e competenze acquisite in forma minima. Invio dei materiali richiesti.
7	Conoscenza più approfondita dei contenuti essenziali, abilità acquisite in modo discreto e competenze costruite in modo complessivamente corretto, ma limitato. Invio puntuale dei materiali richiesti.
8	Buona conoscenza dei contenuti, abilità acquisite in forma sicura e competenze costruite in modo completo. Invio dei materiali puntuale e corretto.
9	Padronanza di conoscenze, abilità e competenze. Invio dei materiali anche in anticipo rispetto alla data di consegna e apprezzabile apporto personale.
10	Conoscenze, abilità e competenze si articolano in modo da rendere evidente la presenza di giudizio critico ed ampie capacità di rielaborazione personale e collegamenti interdisciplinari. Invio dei materiali in anticipo rispetto alla data di consegna con apporti approfonditi e personali.

¹ "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;

² "Abilità": indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);

³ "Competenze": indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

⁴ Con riferimento alle rilevazioni intermedie del Consiglio di classe non afferenti alla valutazione periodica e finale, si terrà conto che nell'espressione della valutazione mediante voti recanti decimali (0.50) il livello di riferimento di competenze, capacità e conoscenze è da intendersi come intermedio rispetto agli indicatori riportati in tabella.



7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti 108 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 DEGANUTTI a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, coerenti con il documento ministeriale. Per la valutazione delle attività i docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati anche ai percorsi interdisciplinari. A tal fine si allega la griglia di valutazione per l'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Voto in decimi	Livelli di conoscenze, abilità, competenze e atteggiamenti.
1	Assenti o scarse. Materiali non inviati o inviati in ritardo. Incapacità di confrontarsi con l'altrui pensiero.
2 - 3	Conoscenze e abilità molto scarse, competenze nulle. Invio solo di alcuni materiali richiesti. Difficoltà a confrontarsi con l'altrui pensiero.
4	Conoscenze gravemente lacunose, abilità scarsamente acquisite, competenze non costruite. Invio occasionale dei materiali richiesti. Capacità di confrontarsi con gli altri difficoltosa e solo su sollecitazione.
5	Conoscenze frammentarie e superficiali, abilità acquisite solo parzialmente e competenze costruite in modo carente. Invio saltuario dei materiali ma con recupero delle consegne pendenti. Capacità di confrontarsi con gli altri solo su sollecitazione.
6	Conoscenze dei contenuti essenziali, abilità e competenze possedute in forma minima. Invio dei materiali richiesti. Capacità di riflettere in modo non sempre consapevole su chi ha idee e valori diversi dai propri.
7	Conoscenza più approfondita dei contenuti essenziali, abilità acquisite in modo discreto e competenze costruite in modo complessivamente corretto ma limitato. Invio puntuale dei materiali. Capacità di riflettere con un minimo aiuto su chi ha idee e valori diversi dai propri.
8	Buona conoscenza dei contenuti, abilità acquisite in forma sicura e competenze costruite in modo completo. Invio dei materiali puntuale e corretto. Atteggiamento di apertura verso idee e valori diversi dai propri.



9	Padronanza di conoscenze, abilità e competenze. Invio dei materiali anche in anticipo e apprezzabile apporto personale. Pieno rispetto delle idee e opinioni altrui.
10	Conoscenze, abilità e competenze si articolano in modo da rendere evidente la presenza di giudizio critico ed ampie capacità di rielaborazione personale e collegamenti interdisciplinari. Invio di materiali in anticipo rispetto alla data di consegna con apporti approfonditi e personali. Capacità di comprendere pienamente le ragioni e opinioni diverse dalla propria, riuscendo ad adeguare il proprio punto di vista senza perdere coerenza con il proprio pensiero iniziale.

1 "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;

2 "Abilità": indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);

3 "Competenze": indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

4 "Atteggiamenti": indicano l'apertura all'alterità culturale e ad altre convinzioni, credenze, visioni del mondo e usanze; il rispetto, il civismo; la responsabilità; l'autoefficacia; la tolleranza dell'incertezza (dubbio, indeterminatezza, ambiguità). (Consiglio d'Europa, "Competences for democratic culture. Living together as equals in culturally diverse democratic societies", 2016)

5 Con riferimento alle rilevazioni intermedie del Consiglio di classe non afferenti alla valutazione periodica e finale, si terrà conto che nell'espressione della valutazione mediante voti recanti decimali (0.50) il livello di riferimento di competenze, capacità e conoscenze è da intendersi come intermedio rispetto agli indicatori riportati in tabella

7.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

1. Frequenza assidua alle lezioni, alle video lezioni e a tutte le attività proposte e puntualità oraria
2. Atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole anche durante le lezioni online, autonomia e altruismo nella risoluzione di problemi legati alla Didattica a Distanza.
3. Partecipazione alle lezioni e alle video lezioni con contributo al dialogo educativo, in forme adeguate alla personalità dello studente e disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari, contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero Istituto
4. Assolvimento puntuale delle consegne, dotazione e cura del materiale necessario per svolgere le attività previste

Il voto di comportamento viene proposto al consiglio di classe dal docente con il maggior numero di ore, coadiuvato dal coordinatore di classe.



TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
<ol style="list-style-type: none">frequenta assiduamente le lezioni, le video lezioni e tutte le attività proposte ed è sempre puntuale nel rispetto degli oraridimostra scrupoloso rispetto degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole; usa puntualmente gli strumenti a disposizione.partecipa al dialogo educativo con contributo costante ed efficace ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari, contribuendo alla risoluzione di problemi tecnici in autonomia e aiutando i compagni.assolve le consegne sempre in maniera esemplare e puntuale, è munito del materiale necessario per svolgere le attività previste	10/10
<ol style="list-style-type: none">frequenta con regolarità le lezioni, le video lezioni e tutte le attività proposte ed è sempre puntuale nel rispetto degli oraridimostra rispetto degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole, usa gli strumenti a disposizione.partecipa al dialogo educativo con contributo costante ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari, risolvendo i problemi tecnici in autonomia.assolve le consegne in maniera puntuale, è munito del materiale necessario per svolgere le attività previste	9/10
<ol style="list-style-type: none">frequenta regolarmente le lezioni, le video lezioni e tutte le attività proposte ed è abbastanza puntuale nel rispetto degli oraridimostra comportamento corretto nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole, o incorre raramente in infrazioni disciplinari di lieve entità, usa gli strumenti a disposizione se sollecitato.partecipa al dialogo educativo ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari contribuendo allo svolgimento delle attività, si rivolge al docente in caso di problemi tecnici.assolve le consegne con puntualità, salvo rare eccezioni, ed è generalmente munito del materiale necessario per svolgere le attività previste	8/10
<ol style="list-style-type: none">frequenta abbastanza regolarmente le lezioni, le video lezioni e tutte le attività proposte ed è sufficientemente puntuale nel rispetto degli orarievidenzia comportamenti non sempre corretti nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole, e incorre saltuariamente in infrazioni disciplinari di lieve entità. Non usa puntualmente gli strumenti a disposizione.partecipa al dialogo educativo ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari contribuendo allo svolgimento delle attività solo se l'argomento proposto lo interessa. Non dimostra particolare interesse nella risoluzione dei problemi tecnici.assolve le consegne saltuariamente ed è solitamente munito del materiale necessario per svolgere le attività previste	7/10
<ol style="list-style-type: none">frequenta in modo discontinuo le lezioni, le video lezioni e le attività proposte ed è poco puntuale nel rispetto degli orarievidenzia spesso comportamenti poco corretti nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole, e incorre in frequenti infrazioni disciplinari. Non usa gli strumenti a disposizione.partecipa al dialogo educativo a volte in modo poco pertinente ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi di pari solo se l'argomento proposto lo/a interessa. Si disinteressa della risoluzione dei problemi tecnici legati alla Didattica a Distanza.non assolve le consegne in modo puntuale e a volte è sprovvisto del materiale necessario	6/10



per svolgere le attività previste	
-----------------------------------	--

Il voto insufficiente viene attribuito dal Consiglio di Classe in base a quanto stabilito dal Regolamento di Disciplina.

Per l'attribuzione del voto di comportamento è necessaria la deliberazione a maggioranza del Consiglio di classe.

L'attribuzione del voto deriva dalla media matematica del valore degli indicatori attribuiti a ciascuno studente.

7.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'assegnazione dei Crediti scolastici:

1. esito delle attività dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) (solo secondo biennio ed ultimo anno);
2. assiduità della frequenza scolastica (frequenza pari o superiore all'85% del monte ore annuo);
3. interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
4. partecipazione ad attività complementari ed integrative (progetti interni, peer tutoring, cariche elettive: Consiglio d'Istituto, Consulta, Organo di garanzia, Consiglio di classe) frequentate con costanza (80%);
5. partecipazione ad attività extracurricolari:
 - a) stage lavorativo o esperienza lavorativa documentata (di durata di almeno due settimane non organizzati dall'Istituto e non curricolari con una attività coerente con l'indirizzo di studio);
 - b) volontariato (assistenza ai portatori di handicap, animatori presso enti/istituzioni riconosciute, collaborazioni con la Protezione civile, con la C.R.I., dono del sangue e altro) solo in caso di attività non episodiche ma svolte in modo consistente e continuativo;
 - c) Olimpiadi e gare (partecipazioni a selezioni esterne di carattere provinciale, regionale, nazionale);
 - d) attività sportive aventi carattere continuativo (esterne alla scuola);
 - e) attività artistiche, musicali e coreutiche certificate, organizzate da istituzioni esterne;
 - f) corso di lingua straniera della durata almeno quindicinale organizzato da enti ed istituzioni extrascolastiche;
 - g) corso di integrazione curricolare gestito da enti esterni coerenti con l'indirizzo di studio;
 - h) certificazioni informatiche (ECDL BASE o un modulo dell'ECDL advanced);
 - i) certificazione di lingua straniera;
 - j) vincita/segnalazione in concorsi esterni.

Il punteggio massimo nella banda di oscillazione viene attribuito in presenza di almeno due dei criteri previsti per l'assegnazione del credito scolastico.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



7.5 TESTO E GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A 1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

*l'angelus argentino*³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A2

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.

⁴ accosto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.



semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B 1

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano e Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giuste le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».



Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose:* qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B 2

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B 3

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “*Cogito, ergo sum*”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



C 1 – TEMA DI ORDINE GENERALE

ARGOMENTO: **Fantasia, mondo reale ed immaginazione**

“Caro mio, ci sono persone che non potranno mai arrivare in Fantasia”, disse il signor Coriandoli, “ e ci sono invece persone che possono farlo, ma che poi restano là per sempre. E infine ci sono quei pochi che vanno in Fantasia e tornano anche indietro. Come hai fatto tu. E questi risanano entrambi i mondi”.

Micheal Ende, *La storia infinita*, Longanesi, Milano, 1985

Sviluppa la tua riflessione, considerando quale ruolo dovrebbe avere la fantasia nella vita degli individui e quale dovrebbe essere il rapporto fra mondo reale e mondo dell’immaginazione: in che senso, a tuo avviso, chi si sa muovere in tutti i due i mondi li “*risana entrambi*”?

C2 – TEMA DI ORDINE GENERALE

<<Il confine indica un limite comune, una separazione tra spazi contigui; è anche un modo per stabilire in via pacifica il diritto di proprietà di ognuno in un territorio conteso. La frontiera rappresenta invece la fine della terra, il limite ultimo oltre il quale avventurarsi significava andare al di là della superstizione contro il volere degli dèi, oltre il giusto e il consentito, verso l’inconoscibile che ne avrebbe scatenato l’invidia. Varcare la frontiera, significa inoltrarsi dentro un territorio fatto di terre aspre, dure, difficili, abitato da mostri pericolosi contro cui dover combattere. Vuol dire uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante, ed entrare in quello dell’incertezza. Questo passaggio, oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri, emigranti, diversi non solo per gli altri ma talvolta anche per se stessi.>>

Piero ZANINI, *Significati del confine – I limiti naturali, storici, mentali* – Edizioni scolastiche Mondadori, Milano 1997

A partire dalla citazione, che apre ad ampie considerazioni sul significato etimologico – storico – simbolico del termine “confine”, il candidato rifletta, sulla base dei suoi studi e delle sue conoscenze e letture, sul concetto di confine: confini naturali, “muri” e reticolati, la costruzione dei confini nella storia recente, l’attraversamento dei confini, le guerre per i confini e le guerre sui confini, i confini superati e i confini riaffermati.

Durata massima della prova: 6 mesi

E’ consentito l’uso del dizionario italiano.

E’ consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano – lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Allievo/a:	Griglia di valutazione di italiano (prima prova dell'Esame di Stato, tipologia A)
Classe:	
Data:	

INDICATORI GENERALI

1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.

Testo mal ideato e pianificato. Organizzazione modesta o nulla.	1
Ideazione e pianificazione carente. Presenza di errori nell'organizzazione del testo.	2
Pianificazione modesta ma presente. Organizzazione adeguata.	3
Presenza di una pianificazione. Buona organizzazione testuale.	4
Presenza di una pianificazione. Ottima organizzazione testuale.	5

1.2 Coesione e coerenza testuale.

Assenza di coesione e coerenza testuale.	1	2	
L'elaborato non è scorrevole. Sono presenti errori di coesione e coerenza.	3	4	5
Elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficiente dal punto di vista espressivo	6		
Elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilisticamente adeguate, buona coesione	7	8	
Scelte stilistiche efficaci.	9	10	

2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.

Gravi e numerosi errori lessicali. Frequenti ripetizioni.	1	2	
Presenza di alcuni errori lessicali.	3	4	5
Scelte linguistiche adeguate pur in presenza di incertezze e/o improprietà lessicali.	6		
Scelte linguistiche adeguate.	7	8	
Buona e ottima proprietà di linguaggio.	9	10	

2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.



Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e sintattico.	1	2	
Presenza di alcuni errori in ambito ortografico e/o sintattico.	3	4	5
Sporadici errori in ambito ortografico o sintattico.	6		
Imprecisioni e improprietà di lieve entità.	7	8	
Esposizione corretta.	9	10	

3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Contenuti erronei, assenza di apporti critici personali.	1	2	
Osservazioni limitate non sempre esatte, argomentazione debole. Idee superficiali e non approfondite.	3	4	5
Osservazioni talvolta motivate, sufficienti conoscenze, idee in parte approfondite.	6		
Osservazioni abbastanza motivate; conoscenze in parte documentate documentate; concetti pertinenti.	7	8	
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	9	10	

3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Completa assenza di giudizi critici personali.	1	2	
I giudizi espressi sono superficiali e banali.	3	4	5
Sono presenti modesti giudizi critici personali.	6		
Sono presenti giudizi critici.	7	8	
Buona coerenza logica, presenza di giudizi critici motivati.	9	10	

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A

4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).

Nessuno dei vincoli posti nella consegna è stato completamente rispettato.	1
Solo una parte dei vincoli della consegna è stato rispettato.	2
L'elaborato rispetta i vincoli della consegna con sufficiente omogeneità	3
L'elaborato rispetta sostanzialmente i vincoli della consegna.	4
L'elaborato rispetta i vincoli della consegna in maniera completa e pertinente.	5



5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.

L'elaborato dimostra una completa incomprensione del testo da analizzare.	1	2
Frequenti errori nella comprensione del testo.	3	4 5
La comprensione del testo benché schematica e confusa è adeguata.	6	
Parziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	7	8
Completa comprensione del testo nel suo senso complessivo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	9	10

6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).

Completa assenza di dati, errori gravi nell'analisi.	1	2
Modesta e parziale analisi del testo. Presenza di errori.	3	4 5
Presenza di spunti analitici pur con errori di non ampia entità.	6	
L'analisi del testo è puntuale anche se non completa.	7	8
L'analisi del testo è puntuale e completa.	9	10

7 Interpretazione corretta e articolata del testo.

Interpretazione e scorretta ed erronea; l'impianto argomentativo è debole o inesistente	1	2
Interpretazione è modesta; l'argomentazione è sviluppata in modo incerto	3	4 5
È presente un punto di vista personale e qualche accenno critico, presenza di spunti argomentativi	6	
Il testo è stato interpretato attraverso un chiaro punto di vista personale; ci sono accenni di collegamenti ad altre opere e/o autori	7	8
Il testo è stato interpretato in maniera corretta con collegamenti ad altre opere dell'autore/ corrente letteraria/ periodo storico.	9	10

Punteggio totale in centesimi _____ / 90

Punteggio in ventesimi _____ / 15



Allievo/a:	Griglia di valutazione di italiano (prima prova dell'Esame di Stato, tipologia B)
Classe:	
Data:	

INDICATORI GENERALI

1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.

Testo mal ideato e pianificato. Organizzazione modesta o nulla.	1
Ideazione e pianificazione carente. Presenza di errori nell'organizzazione del testo.	2
Pianificazione modesta ma presente. Organizzazione adeguata.	3
Presenza di una pianificazione. Buona organizzazione testuale.	4
Presenza di una pianificazione. Ottima organizzazione testuale.	5

1.2 Coesione e coerenza testuale.

Assenza di coesione e coerenza testuale.	1	2	
L'elaborato non è scorrevole. Sono presenti errori di coesione e coerenza.	3	4	5
Elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficiente dal punto di vista espressivo	6		
Elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilisticamente adeguate, buona coesione	7	8	
Scelte stilistiche efficaci.	9	10	

2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.

Gravi e numerosi errori lessicali. Frequenti ripetizioni.	1	2	
Presenza di alcuni errori lessicali.	3	4	5
Scelte linguistiche adeguate pur in presenza di incertezze e/o improprietà lessicali.	6		
Scelte linguistiche adeguate.	7	8	
Buona e ottima proprietà di linguaggio.	9	10	

2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.



Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e sintattico.	1	2
Presenza di alcuni errori in ambito ortografico e/o sintattico.	3	4 5
Sporadici errori in ambito ortografico o sintattico.	6	
Imprecisioni e improprietà di lieve entità.	7	8
Esposizione corretta.	9	10

3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Contenuti erronei, assenza di apporti critici personali.	1	2
Osservazioni limitate non sempre esatte, argomentazione debole. Idee superficiali e non approfondite.	3	4 5
Osservazioni talvolta motivate, sufficienti conoscenze, idee in parte approfondite.	6	
Osservazioni abbastanza motivate; conoscenze in parte documentate documentate; concetti pertinenti.	7	8
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	9	10

3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Completa assenza di giudizi critici personali.	1	2
I giudizi espressi sono superficiali e banali.	3	4 5
Sono presenti modesti giudizi critici personali.	6	
Sono presenti giudizi critici.	7	8
Buona coerenza logica, presenza di giudizi critici motivati.	9	10

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B

4 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto

L'elaborato dimostra una completa incomprensione del testo da analizzare.	1	2	3	4
Frequenti errori nella comprensione del testo.	5	6	7	8
La comprensione del testo benché schematica e confusa è adeguata.	9			
Parziale comprensione del testo nel suo senso complessivo.	10	11	12	
Completa comprensione del testo nel suo senso complessivo.	13	14	15	

5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.



Il testo è assolutamente incoerente.	1	2
Modesta e parziale coerenza del testo.	3	4 5
Presenza di un percorso ragionativo pur con elementi di incoerenza. Modesto uso dei connettivi.	6	
L'analisi del testo è puntuale anche se non completa.	7	8
L'analisi del testo è puntuale e completa.	9	10

6 Coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Assenza o presenza minimale di riferimenti culturali a sostegno delle proprie argomentazioni.	1	2
Interpretazione è modesta; l'argomentazione è sviluppata in modo incerto	3	4 5
Sono presenti dei limitati riferimenti culturali dotati di coerenza con l'argomentazione sostenuta.	6	
Sono presenti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	7	8
Sono presenti significativi e originali riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	9	10

Punteggio totale in centesimi _____ / 90

Punteggio in ventesimi _____ / 15



Allievo/a:	Griglia di valutazione di italiano (prima prova dell'Esame di Stato, tipologia C)
Classe:	
Data:	

INDICATORI GENERALI

1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.

Testo mal ideato e pianificato. Organizzazione modesta o nulla.	1
Ideazione e pianificazione carente. Presenza di errori nell'organizzazione del testo.	2
Pianificazione modesta ma presente. Organizzazione adeguata.	3
Presenza di una pianificazione. Buona organizzazione testuale.	4
Presenza di una pianificazione. Ottima organizzazione testuale.	5

1.2 Coesione e coerenza testuale.

Assenza di coesione e coerenza testuale.	1	2	
L'elaborato non è scorrevole. Sono presenti errori di coesione e coerenza.	3	4	5
Elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficiente dal punto di vista espressivo	6		
Elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilisticamente adeguate, buona coesione	7	8	
Scelte stilistiche efficaci.	9	10	

2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.

Gravi e numerosi errori lessicali. Frequenti ripetizioni.	1	2	
Presenza di alcuni errori lessicali.	3	4	5
Scelte linguistiche adeguate pur in presenza di incertezze e/o improprietà lessicali.	6		
Scelte linguistiche adeguate.	7	8	
Buona e ottima proprietà di linguaggio.	9	10	

2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.



Gravi errori numerosi e ripetuti in ambito ortografico e sintattico.	1	2	3
Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e sintattico.	4	5	6
Presenza di alcuni errori in ambito ortografico e/o sintattico.		7	8
Sporadici errori in ambito ortografico o sintattico.		9	
Imprecisioni e improprietà di lieve entità.	11	12	
Esposizione corretta.	13	14	
Esposizione corretta ed efficace.		15	

3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Contenuti erronei, assenza di apporti critici personali.	1
Osservazioni limitate non sempre esatte. Idee superficiali e non approfondite.	2
Osservazioni talvolta motivate, sufficienti conoscenze, idee in parte approfondite.	3
Osservazioni abbastanza motivate; conoscenze in parte documentate documentate; concetti pertinenti.	4
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	5

3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Completa assenza di giudizi critici personali.	1
I giudizi espressi sono superficiali e banali.	2
Sono presenti modesti giudizi critici personali.	3
Sono presenti giudizi critici.	4
Buona coerenza logica, presenza di giudizi critici motivati.	5

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C

4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.

L'elaborato non è pertinente. Il titolo non è coerente al testo. La paragrafazione è assente.	1
Parziale pertinenza alla traccia. Titolo banale e non significativo. Paragrafazione modesta	2
L'elaborato è pertinente e risponde alle richieste con sufficiente omogeneità. Il titolo è coerente al testo. Paragrafazione adeguata.	3
L'elaborato è pertinente e completo. Il titolo è coerente al testo e alla tesi formulata. Paragrafazione ben sviluppata.	4



L'elaborato è pertinente, completo e con spunti di originalità. Il titolo è significativo. La paragrafazione ottimamente strutturata.	5
---	---

5 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.

L'esposizione è caotica, l'argomentazione è debole o assente.	1	2
L'esposizione è disordinata, l'argomentazione è sviluppata in modo incerto.	3	4
	5	
È presente un punto di vista personale e qualche accenno critico, presenza di spunti argomentativi. Si nota un certo ordine nell'esposizione.	6	
Il testo è stato interpretato attraverso un punto di vista personale. L'esposizione è ordinata e lineare.	7	8
Il testo è stato interpretato attraverso un chiaro punto di vista personale con spunti di originalità. L'esposizione è efficace. Ottimo sviluppo argomentativo.	9	10

7 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

Contenuti erronei.	1	2	3	4
Osservazioni limitate non sempre esatte. Idee superficiali e non approfondite.	5	6	7	8
Osservazioni talvolta motivate, sufficienti conoscenze, idee in parte approfondite.	9			
Osservazioni abbastanza motivate; conoscenze in parte documentate documentate; concetti pertinenti.	10	11	12	
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	13	14	15	

8 Capacità di espressione di giudizi e valutazioni personali

Completa assenza di giudizi critici personali.	1	2	
I giudizi espressi sono superficiali e banali.	3	4	5
Sono presenti modesti giudizi critici personali.	6		
Sono presenti giudizi critici.	7	8	
Buona coerenza logica, presenza di giudizi critici motivati.	9	10	

Punteggio totale in centesimi _____ / 90

Punteggio in ventesimi _____ / 15



7.6 TESTO E GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Nel seguito vengono allegati il testo e la griglia di correzione della simulazione della seconda prova scritta.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La nota integrativa al bilancio 2021 di Alfa spa, società operante nel settore industriale, contiene, tra l'altro, le seguenti tabelle dei movimenti intervenuti nelle voci dello Stato patrimoniale.

Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali			
	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Costi di sviluppo			
Valore al 01/01/2021	340.000	148.000	192.000
Quota ammortamento		68.000	
Valore al 31/12/2021	340.000	216.000	124.000
Software			
Valore al 01/01/2021	850.000	230.000	620.000
Patrimonializzazione costi interni	42.000		
Quota ammortamento		170.000	
Valore al 31/12/2021	892.000	400.000	492.000



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - https://www.itsdeganutti.edu.it



Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali			
	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Fabbricati			
Valore al 01/01/2021	3.500.000	1.530.000	1.970.000
Quota ammortamento		105.000	
Valore al 31/12/2021	3.500.000	1.635.000	1.865.000
Impianti e macchinario			
Valore al 01/01/2021	9.040.000	4.240.000	4.800.000
Vendita:			
Storno fondo ammortamento	-2.590.000	-2.590.000	
Ricavo di realizzo	-800.000		
Minusvalenza	-110.000		
Costruzioni in economia	140.000		
Acquisti	8.658.000		
Quota ammortamento		1.356.000	
Valore al 31/12/2021	14.338.000	3.006.000	11.332.000
Attrezzature industriali			
Valore al 01/01/2021	2.500.000	450.000	2.050.000
Vendita:			
Storno fondo ammortamento	-180.000	-180.000	
Ricavo di realizzo	-55.000		
Plusvalenza	35.000		
Acquisti	210.000		
Quota ammortamento		300.000	
Valore al 31/12/2021	2.510.000	570.000	1.940.000
Altri beni			
Valore al 01/01/2021	1.250.000	270.000	980.000
Quota ammortamento		150.000	
Valore al 31/12/2021	1.250.000	420.000	830.000

Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni finanziarie				
Descrizione	Saldo al 3/12/2020	Aumenti	Diminuzioni	Saldo al 31/12/2021
Partecipazioni in altre imprese	700.000	154.000		854.000

Le partecipazioni presenti si riferiscono ad investimenti in capitale azionario di partner commerciali. Entro il prossimo esercizio è in programma la dismissione di una partecipazione del valore di 254.000 euro verso una società con la quale sono terminati i rapporti di partenariato.

Movimenti intervenuti nelle rimanenze				
Descrizione	Saldo al 3/12/2020	Aumenti	Diminuzioni	Saldo al 31/12/2021
Materie prime	2.400.000	2.630.000	2.400.000	2.630.000
Prodotti in corso di lavorazione	700.000	600.000	700.000	600.000
Prodotti finiti	1.520.000	2.020.000	1.520.000	2.020.000
Totali	4.620.000			5.250.000

Movimenti intervenuti nei crediti							
Descrizione	Saldo al 3/12/2020		Aumenti	Diminuzioni	Saldo al 31/12/2021	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
		di cui scadente oltre l'esercizio					
Crediti verso clienti	9.241.800		8.315.700	9.241.800	8.315.700	8.315.700	
Fatture da emettere	487.900		595.000	487.900	595.000	595.000	
Cambiali attive	230.000		216.000	230.000	216.000	216.000	
Fondo svalutazione crediti	-59.700		-67.000		-126.700	-126.700	
Crediti diversi	150.000	150.000			150.000	0	150.000
Cauzioni attive	363.000	163.000	375.000	200.000	538.000	358.000	180.000
Totali	10.413.000	313.000			9.688.000	9.358.000	330.000



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - https://www.itsdeganutti.edu.it



Movimenti intervenuti nelle disponibilità liquide				
Descrizione	Saldo al 3/12/2020	Aumenti	Diminuzioni	Saldo al 31/12/2021
Denaro in cassa	16.000	845.900	849.900	12.000
Assegni	47.000	326.400	340.400	33.000
Banche c/c attivi	553.000	14.897.750	14.193.750	1.257.000
Totali	616.000			1.302.000

Movimenti intervenuti nei ratei e risconti attivi				
Descrizione	Saldo al 3/12/2020	Aumenti	Diminuzioni	Saldo al 31/12/2021
Ratei attivi	15.000	16.500	15.000	16.500
Risconti attivi	185.000	85.500	185.000	85.500
Totali	200.000			102.000

Movimenti intervenuti nei conti del Patrimonio netto						
Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utile (perdita) d'esercizio	Totali
valore all'01/01/2021	10.500.000		900.000	1.716.000	966.000	14.082.000
Destinazione utile anno 2020:						
- alle riserve			48.000	36.000	-84.000	0
- dividendi agli azionisti					-882.000	-882.000
Aumento capitale sociale	3.500.000	1.498.000				4.998.000
Utile d'esercizio					1.204.000	1.204.000
valore al 31/12/2021	14.000.000	1.498.000	948.000	1.752.000	1.204.000	19.402.000

Il Consiglio di amministrazione di Alfa Spa propone di destinare tutto l'utile 2021 a riserve per capitalizzare la società.

Movimenti intervenuti nei fondi per rischi e oneri				
Descrizione	Saldo al 3/12/2020	Aumenti	Diminuzioni	Saldo al 31/12/2021
Fondo manutenzioni programmate	452.000	220.000		672.000
Fondo responsabilità civile	260.000	390.000	260.000	390.000
Totali	712.000			1.062.000

Il Fondo manutenzioni programmate si riferisce a manutenzioni da effettuare su impianti con ciclicità quadriennale.

Il Fondo responsabilità civile è inerente ad una vertenza in corso che dovrebbe essere conclusa entro il prossimo esercizio.

Movimento intervenuti nel Debito TFR	
Valore all'01/01/2021	826.000
Utilizzo fondo	-40.000
Tfr d'esercizio	29.000
Ritenuta rivalsa Tfr	-5.000
Valore al 31/12/2021	810.000

Tutti i dipendenti hanno optato per versare il TFR alla previdenza complementare. Il movimento intervenuto nel debito TFR è da imputare alla rivalutazione monetaria dello stesso.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - https://www.itsdeganutti.edu.it



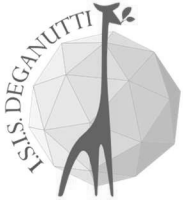
Descrizione	Saldo al 31/12/2020		Aumenti	Diminuzioni	Saldo al 31/12/2021	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
		di cui scadente oltre l'esercizio					
Banche c/c passivi	820.000		920.000	820.000	920.000	920.000	0
Mutui passivi	5.610.000	3.740.000	3.200.000	1.870.000	6.940.000	1.870.000	5.070.000
Debiti verso fornitori	3.918.050	300.000	3.161.000	3.618.050	3.461.000	3.161.000	300.000
Fatture da ricevere	48.950		115.000	48.950	115.000	115.000	0
Debiti per IVA	11.600		18.700	11.600	18.700	18.700	0
Debiti per imposte	56.500	30.000	63.800	26.500	93.800	53.800	40.000
Debiti per ritenute da versare	27.900		10.500	27.900	10.500	10.500	0
Debiti v/istituti di previdenza	90.000		104.000	90.000	104.000	104.000	0
Personale c/retribuzione	630.500		430.500	630.500	430.500	430.500	0
Cauzioni passive	169.500	169.500			169.500	0	169.500
Totali	11.383.000	4.239.500			12.263.000	6.683.500	5.579.500

Movimenti intervenuti nei ratei e risconti passivi				
Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Aumenti	Diminuzioni	Saldo al 31/12/2021
Ratei passivi	158.000	242.000	158.000	242.000

Tenendo presente che la società nell'anno 2021 ha rilevati i seguenti componenti di reddito:

COMPONENTI NEGATIVI DI REDDITO	IMPORTO	COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO	IMPORTO
materie prime c/acquisti	14.805.000	merci c/vendite	26.730.000
materie prime c/esistenze iniziali	2.400.000	rimborsi costi di vendita	145.000
prodotti finiti c/esistenze iniziali	1.520.000	costruzioni in economia	182.000
prodotti in corso di lavorazione c/esistenze iniziali	700.000	materie prime c/rimanenze finali	2.630.000
costi per servizi	1.652.000	prodotti finiti c/rimanenze finali	2.020.000
fitti passivi	189.000	prodotti in corso di lavorazione c/rimanenze finali	600.000
salari e stipendi	3.285.000	fitti attivi	70.000
oneri sociali	1.595.000	plusvalenze	35.000
TFR	329.000	sopravvenienze attive non correnti	498.000
ammortamenti immob. immateriali	238.000	proventi da partecipazione	20.000
ammortamenti immob. materiali	1.911.000	interessi attivi bancari	13.000
svalutazione crediti	67.000		
accantonamento manutenzioni progr.	220.000		
accantonamento responsabilità civile	390.000		
sopravvenienze passive non correnti	168.000		
minusvalenze	110.000		
perdite su crediti	200.000		
interessi passivi bancari	119.000		
interessi passivi su mutuo	371.000		
imposte dell'esercizio	1.470.000		
Totale componenti negativi di reddito	31.739.000		
Utile d'esercizio	1.204.000		
Totale a pareggio	32.943.000	Totale componenti positivi di reddito	32.943.000

Il candidato tragga dai dati presentati gli elementi necessari per redigere il bilancio di Alfa Spa al 31/12/2021 (predisporre il conto economico solo per l'anno 2021), presenti lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari ed il conto economico con la configurazione a valore aggiunto ed illustri la situazione patrimoniale della società, supportata da opportuni indicatori e/o margini.



SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti, ove richiesto, le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti

1. Il rendiconto finanziario è un documento di recente integrazione e completamento del bilancio d'esercizio. Con riferimento al bilancio 2021 di Alfa Spa il candidato presenti il rendiconto delle variazioni delle disponibilità liquide relativamente al solo punto A) *Flusso finanziario dell'attività operativa* e commenti brevemente il risultato.
2. Con riferimento alle variazioni intervenute nella classe *Impianti e macchinari* illustrate nella tabella della nota integrativa sopra allegata, il candidato presenti le scritture in P.D. che hanno dato origine ai suddetti movimenti.
3. Il candidato illustri la situazione economica di Alfa Spa al 31/12/2021 redigendo apposito report nel quale viene messa in particolare evidenza almeno una relazione esistente tra gli indici di redditività presentati.
4. I piani di sviluppo industriali di Alfa Spa prevedono, per il prossimo esercizio, il rinnovo di una parte consistente degli impianti e delle attrezzature industriali. Il candidato illustri almeno due modalità di acquisizione di tali beni cui può ricorrere la società ed individui altrettante forme di finanziamento.

Dati mancanti opportunamente scelti.⁵

⁵ Durata massima della prova: 5 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indica- tore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

Griglia di valutazione nazionale sviluppata con i relativi descrittori

Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
ai nuclei fondanti della disciplina.	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5
	Non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2

Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle competenze tecnico--professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3

Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Pun- teg- gio
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2



7.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Si fa riferimento all'allegato A dell'O.M. n. 65 del 14/03/2022.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate	6	



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



		argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				



7.8 RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

Di seguito vengono allegate le relazioni finali per disciplina:

- lingua e letteratura italiana
- storia
- inglese
- seconda lingua straniera (tedesco)
- matematica
- economia aziendale
- diritto
- economia politica



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2021/2022

Classe: V IDA

Disciplina: ITALIANO

Docente: RIGON CARLO

Libro di testo: GIUNTA, CUORI INTELLIGENTI 3, DeA SCUOLA

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	3	
N° ore annuali previste	99	
N° ore annuali svolte	Curricolari	82
	Attività varie	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Motivazione: La classe presenta un clima relazionale generalmente buono e corretto, sia per quanto riguarda il rapporto tra compagni che con gli insegnanti. Gli elementi più motivati raramente, però, sono risultati trainanti per gli studenti che invece si sono dimostrati scarsamente motivati che, sostanzialmente, non hanno cambiato il proprio atteggiamento nel corso dell'anno. Si potrebbe dire che la classe è risultata ben motivata per circa un terzo degli alunni, motivata a seconda degli argomenti e delle tematiche trattate per quasi la totalità degli altri studenti, scarsamente o per nulla motivata solo in rari casi.

Partecipazione: attiva e costruttiva per un terzo della classe. Settoriale negli altri casi. C'è da sottolineare comunque che la classe ha dimostrato in genere interesse e partecipazione quando si è trattato di analizzare in modo critico il pensiero di alcuni autori o alcune correnti artistiche.

Profitto: Un numero discreto di studenti ha conseguito risultati buoni o più che buoni ed ha saputo individuare in modo corretto e preciso le principali caratteristiche della poetica e del pensiero di alcuni degli autori trattati. Alcuni alunni hanno dimostrato buone capacità nel sapere effettuare collegamenti inter ed extratestuali, a volte anche con altre materie di studio e a volte anche in modo personale ed originale. La maggior parte degli studenti però denota ancora alcune difficoltà soprattutto nel maneggiare il linguaggio tecnico e nell'analisi dei testi letterari. In genere, però il profitto della classe, a parte alcuni casi, è da ritenersi mediamente sufficiente o più che sufficiente.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Gli obiettivi prefissati sono stati conseguiti come programmato nel Piano annuale e rendicontato nel Programma svolto



MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Data anche la difficoltà nell'analisi tecnica dei brani, spesso nelle lezioni si è insistito su questo aspetto, privilegiando a volte una logica deduttiva (partire da un testo per desumere poetica, ideologia, stile di un autore).

Si è cercato inoltre di rafforzare le conoscenze e le competenze nella Letteratura facendo riferimento ad altre forme artistiche (pittura, cinema e, in minor misura, musica) e creando spesso collegamenti con la Storia.

METODOLOGIA, STRUMENTI E TEMPI

Metodologia: sono state utilizzate lezioni frontali, lezioni partecipate, analisi di documenti, visione di documentari e film, discussioni guidate, approfondimenti individuali con esposizioni.

Strumenti: libro di testo, video, testi e immagini tratti da internet e assegnati su classroom.

Tempi: rispetto al Piano di lavoro i tempi si sono dilatati a causa dell'emergenza epidemiologica (che ha costretto studenti e insegnante a periodi di assenza).

Per la preparazione della prova d'esame, verrà effettuato un ripasso, partendo anche da materiali e documentazione iconografica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Data anche la particolarità del corso serale si è tenuto in primo luogo conto dell'impegno e della partecipazione, considerando importanti i progressi conseguiti dagli alunni del corso dell'anno.

Nelle prove scritte si è tenuto conto delle conoscenze acquisite e delle competenze nel rielaborarle; della correttezza, completezza e chiarezza degli svolgimenti; nelle prove orali, oltre alle conoscenze e alla capacità rielaborativa, della fluidità e coerenza dei ragionamenti rispetto all'argomento analizzato.

TIPOLOGIA VERIFICHE

Sono state proposte prove scritte con diversi tipi di esercizi: domande aperte, domande a risposta multipla, esame e commento di documenti e testi. E' stata sollecitata e promossa la condivisione di approfondimenti personali, che sono stati esposti dagli alunni al resto della classe.

Nelle interrogazioni orali si è tenuto conto anche della precisione terminologica, della fluidità e chiarezza espositiva, delle capacità di mettere in relazione testi e autori affrontati.

MODALITA' DI RECUPERO

Agli allievi in difficoltà è stata offerta la possibilità di riaffrontare gli argomenti in forma semplificata.

Periodicamente è stata data l'opportunità di recuperare verifiche svolte con risultati insufficienti e verifiche non svolte per assenza nelle date programmate.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2020/2021

Classe: V IDA

Disciplina: STORIA

Docente: RIGON CARLO

Libro di testo: DE VECCHI, GIOVANNETTI, STORIA IN CORSO 3, PEARSON

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	2	
N° ore annuali previste	66	
N° ore annuali svolte	Curricolari	51
	Attività varie	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Motivazione: La classe è risultata da molto motivata a motivata per circa un terzo degli alunni, motivata a seconda degli argomenti e delle tematiche trattate per quasi la totalità degli altri studenti, scarsamente o per nulla motivata solo in rari casi.

Partecipazione: attiva e costruttiva per un terzo circa della classe, comunque più che sufficiente o buona nel resto della classe. In genere si è notato un maggiore interesse e una maggiore vicinanza ai temi trattati nelle ore di Storia rispetto a quelle di Letteratura italiana.

Profitto: Un numero esiguo di studenti (2-3) ha ottenuto risultati eccellenti, frutto di interesse personale (anche extrascolastico), di riflessione critica sui temi di attualità, di approfondimenti personali. Un numero piuttosto elevato di studenti ha comunque seguito con una certa costanza le lezioni e i temi trattati e ha conseguito risultati buoni nelle verifiche e nelle prove affrontate. Un numero ristretto di studenti (3-4) sa orientarsi tra gli eventi principali del Novecento, riuscendo a stabilire nessi logici di causa effetto tra gli argomenti trattati; un numero esiguo di studenti invece dimostra di avere pesanti lacune anche sugli argomenti fondamentali per lo sviluppo della storia e della società contemporanea.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Gli obiettivi prefissati sono stati conseguiti come programmato nel Piano annuale e rendicontato nel Programma svolto

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

All'inizio dell'anno scolastico si è cercato, anche in accordo con gli studenti, di sviluppare dei percorsi tematici che collegassero attualità e argomenti trattati in Storia. Si è cercato perciò di avere uno sguardo costante



anche sul mondo contemporaneo. Purtroppo però non è sempre stato possibile sviluppare questo tipo di confronto. Gli approfondimenti individuali, soprattutto in relazione a temi estremamente vasti (come le due guerre mondiali) che per forza di cose non possono essere trattati nella loro interezza, sono stati svolti in modo soddisfacente solo da alcuni alunni (complice anche la difficoltà per alcuni studenti di svolgere attività a casa). Anche in relazione agli obiettivi di educazione civica, si è scelto di trattare per molte ore di lezione le due guerre mondiali, in particolare la seconda, e l'ascesa dei totalitarismi in quanto eventi tramatici che hanno contribuito a rifondare la nostra identità (anche europea), il nostro senso di cittadinanza, le nostre istituzioni, il nostro modo di pensare e di rapportarci al mondo e per la sinistra assonanza con gli eventi bellici ora in corso in Ucraina.

Per la preparazione della prova d'esame, verrà effettuato un ripasso, partendo anche da materiali e documentazione iconografica.

METODOLOGIA, STRUMENTI E TEMPI

Metodologia: sono state utilizzate lezioni frontali, lezioni partecipate, analisi di documenti, visione di documentari, approfondimenti individuali con esposizioni, occasionalmente roleplay e debate.

Strumenti: libro di testo, video, testi e immagini tratti da internet e assegnati su classroom.

Tempi: rispetto al Piano di lavoro i tempi si sono dilatati anche a causa dell'emergenza epidemiologica, che ha costretto alunni e insegnante a periodi di assenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è tenuto conto dell'impegno e della partecipazione, considerando importanti i progressi.

Nelle prove scritte si è tenuto conto della correttezza, completezza e chiarezza degli svolgimenti; nelle prove orali la fluidità e coerenza dei ragionamenti rispetto l'argomento analizzato.

TIPOLOGIA VERIFICHE

Sono state proposte prove scritte con diversi tipi di esercizi: domande aperte, domande a risposta multipla, esame e commento di documenti. E' stata sollecitata e promossa la condivisione di approfondimenti personali, che sono stati esposti dagli alunni al resto della classe.

Nelle interrogazioni orali si è cercato di promuovere la capacità di mettere in relazione, anche in modo problematico, gli argomenti trattati, al di là di visioni troppo schematiche e semplicistiche degli avvenimenti storici.

MODALITA' DI RECUPERO

Agli allievi in difficoltà è stata offerta la possibilità di riaffrontare gli argomenti in forma semplificata.

Periodicamente è stata data l'opportunità di recuperare verifiche svolte con risultati insufficienti e verifiche non svolte per assenza nelle date programmate.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2021/2022

Classe: 5[^] IDA
Disciplina: INGLESE
Docente: CRAPIZ ELENA

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	2	
N° ore annuali previste	66	
N° ore annuali svolte	Curricolari	58*
	Attività varie	

* ore svolte al 09 maggio 2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

(Motivazione - Partecipazione – Profitto)

Alla classe risultano iscritti 16 studenti. Uno ha frequentato solamente qualche lezione all'inizio dell'anno scolastico e l'altro, per motivi di lavoro, ha partecipato a poche lezioni. Il resto della classe, per quanto riguarda la partecipazione, si presenta divisa in tre gruppi: uno che ha preso parte con assiduità alle lezioni e ha dimostrato un impegno costante, un gruppo che è stato assente ad un terzo delle lezioni e ha dimostrato un interesse discontinuo e un terzo gruppo che ha perso più di metà delle lezioni e che si è dimostrato disinteressato nei confronti della materia. C'è da dire che gli studenti adulti e lavoratori sono stati quelli che hanno dimostrato una maggiore motivazione, impegno e senso di responsabilità.

Per quanto riguarda il profitto, quattro studenti presentano gravi insufficienze a causa di lacune pregresse ma soprattutto per la mancanza di studio e interesse verso la materia.

Metà della classe ha raggiunto risultati sufficienti e tre studenti hanno buoni risultati.

In generale si evidenziano grandi difficoltà nell'espressione orale che risulta poco fluida e talvolta con gravi errori formali.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Sono stati mediamente raggiunti i seguenti obiettivi in termini di

COMPETENZE:

Usare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studi, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello A2/B1 del QCER.

CONOSCENZE:

- marketing and advertising
- job applications



-business communication
-documents in business

CAPACITA'

- utilizzare il lessico appropriato per descrivere le caratteristiche del marketing e della ricerca di mercato.
- identificare e descrivere le diverse strategie di marketing (marketing mix)
- comprendere e conoscere gli elementi essenziali di annunci di lavoro, colloqui, covering letter e CV.
- conoscere le parti essenziali di una email. Riconoscere gli elementi essenziali di una conversazione telefonica di carattere commerciale.
- identificare le parti e gli elementi salienti di un documento commerciale.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Le scelte curriculari sono state attuate in base a quanto previsto dal Curricolo d'Istituto per il corso serale. Si è anche tenuto conto del tempo a disposizione e della capacità degli allievi di assimilare il contenuto della disciplina.

L'ultima UDA programmata non è stata svolta per lasciare spazio al ripasso degli argomenti trattati durante l'anno scolastico.

ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI IN COLLABORAZIONE / CO-DOCENZA

Nessuno.

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

Market map

Swot analysis

Product Life cycle

Job advertisements

Covering letter

CV

Emails

Documents in business: Invoice, Certificate of Origin, Packing list.

Transport documents: Bill of Lading, Air Waybill, CMR and CIM.

Payment documents: Bank Transfer, Bill of Exchange, Letter of credit.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SPECIFICHE PER LA DISCIPLINA

Nessuna.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2021/2022

Classe: 5[^] IDA

Disciplina: Seconda Lingua Straniera (Tedesco)

Docente/i: Sara Itollo

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	2	
N° ore annuali previste	66	
N° ore annuali svolte	Curricolari	66
	Attività varie	/

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è sempre stata disponibile al rapporto didattico, ciò nonostante è emersa fin da subito una spaccatura tra un piccolo gruppo di studenti più motivato e volenteroso ed un gruppo più svogliato che ha preso parte alle lezioni con un atteggiamento passivo e poco proattivo. Mentre i primi erano costanti nella frequenza didattica, i secondi erano spesso assenti o comunque poco interessati agli argomenti trattati.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Dal punto di vista delle conoscenze il gruppo risulta molto eterogeneo essendo presenti anche studenti che si sono approcciati allo studio della lingua tedesca solamente negli ultimi anni.

Nonostante le ore settimanali fossero esigue a fronte delle numerose lacune da colmare, si è cercato di fornire a tutti gli allievi gli strumenti di base per poter affrontare lo studio del tedesco con particolare riferimento al settore commerciale.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

La prima parte dell'anno è stata dedicata ad un rinforzo grammaticali necessario al proseguimento dello studio del settore commerciale.

La seconda parte dell'anno ha previsto la trattazione di argomenti di base della sfera commerciale, quali la stesura di un curriculum, domanda e offerta di merci, fattura e relativo scambio di email.

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, principalmente il libro di testo di grammatica "Perfekt 2" e il manuale di tedesco commerciale "Handelsplatz neu"; inoltre agli allievi sono stati forniti materiali schematici semplificati al fine di agevolare il processo d'apprendimento. Sono stati altresì utilizzati materiali extra previsti nell'espansione digitale del libro, comprensivi di file audio e video, che hanno permesso un avvicinamento alle situazioni reali tipiche dell'ambiente commerciale.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2021/2022

Classe: 5[^] IDA

Disciplina: Matematica applicata

Docente: Prof. Teodoro Tauro

L'atteggiamento della classe è stato sempre cordiale e disponibile al rapporto didattico sin dall'inizio dell'anno scolastico.

- In ambito relazionale-comportamentale, all'interno della classe c'è sempre stato un clima sereno e si è cercato di lavorare in collaborazione per tutto l'anno scolastico, il comportamento è stato quasi sempre corretto e la classe ha dimostrato sufficiente maturità soprattutto nella prima fase dell'anno, un po' meno nella seconda fase.
- L'impegno è stato accettabile per un ristretto numero di studenti, per gli altri andava continuamente stimolato. Nel lavoro sia domestico che in classe un gruppetto è emerso per costanza, a fronte di chi, invece, tendeva ad isolarsi, non seguendo con la necessaria attenzione, oppure risultava assente per parecchie lezioni.
- Le capacità sono state presenti in modo piuttosto diversificato. Occorreva uno sforzo in fase di rielaborazione per promuovere una progressiva autonomia nelle attività d'interiorizzazione e di acquisizione dei concetti. Considerando le valutazioni di profitto è emerso che all'interno della classe esistono situazioni individuali buone e altre piuttosto lacunose.

Le ore settimanali in presenza sono state appena sufficienti per fornire un discreto ventaglio di problemi, esempi e tecniche; il livello di trattazione degli argomenti è stato di base senza particolari approfondimenti e le esercitazioni svolte hanno riguardato i casi tipici, talvolta si sono affrontate questioni particolarmente complesse e articolate, sia dal punto di vista concettuale che di calcolo. Particolare attenzione è stata posta al corretto utilizzo dei termini specifici, all'individuazione dei concetti fondanti dei moduli proposti, alla comprensione dei metodi e delle tecniche. Durante la seconda fase dell'anno scolastico si sottolinea la scarsa partecipazione alle lezioni in videoconferenza.

Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare sono stati perseguiti i seguenti obiettivi :

- possedere le nozioni e i procedimenti indicati e padroneggiare l'organizzazione complessiva della disciplina, soprattutto sotto l'aspetto concettuale;
- saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano i vari rami della matematica;
- avere assimilato il metodo deduttivo e avere consapevolezza del contributo della logica nella matematica;
- avere rilevato il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali;
- avere compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze;
- saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie d'approccio;
- saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti informatici;



- saper tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari, statistici ed economici attraverso il ricorso a modelli matematico-informatici e saper utilizzare linguaggi specifici.

Conoscenze

Le conoscenze non sono acquisite in modo omogeneo da parte di tutta la classe: solo pochi allievi hanno raggiunto in modo più che sufficiente gli obiettivi perseguiti, il resto della classe non ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti.

Competenze/capacità

I livelli raggiunti nell'acquisizione delle competenze non sono omogenei all'interno della classe: un piccolo gruppo ha raggiunto discreti livelli, sa risolvere con sufficiente correttezza i problemi proposti, li sa rappresentare e sa trarre informazioni dall'osservazione; qualcuno in modo sufficiente, alcuni allievi non hanno saputo colmare lacune pregresse che hanno loro impedito di acquisire competenze sufficienti.

La classe talvolta dimostra un metodo di studio meccanico, solo in parte sa eseguire scelte e assumere decisioni corrette sulla base delle informazioni raccolte.

Metodologia d'insegnamento e strategie didattiche

Pur avendo a disposizione un numero di ore settimanali appena sufficiente rispetto alla vastità e importanza del programma da affrontare, si è cercato di fornire la visione della matematica come strumento per interpretare la realtà secondo modelli astratti, su cui operare con procedimenti di sicuro affidamento.

Si è privilegiato l'uso della lezione frontale.

Si è ricorsi a numerosi esercizi applicativi, sia per consolidare le nozioni apprese dagli allievi, sia per fornire loro padronanza del calcolo. L'insegnamento è stato condotto anche per problemi, in modo da stimolare una prima formulazione d'ipotesi di soluzione da parte degli studenti e, mediante la guida dell'insegnante, finalizzato alla scoperta delle relazioni matematiche che sottostanno al problema.

Con domande mirate si è cercato di attivare processi logici in modo da permettere agli allievi di sviluppare le capacità di comprensione, osservazione e analisi e le capacità relative alla costruzione dei modelli funzionali al problema ma la classe si è dimostrata poco partecipe, poco interessata all'approfondimento e, in parte, poco incline al ragionamento logico deduttivo tipico della disciplina.

Gli allievi hanno sempre richiesto molto tempo e numerose e lunghe applicazioni pratiche per impadronirsi di tecniche e teorie studiate. Questo non ha permesso l'approfondimento di alcuni temi del programma e il potenziamento dell'uso dell'elaboratore.

Strumenti didattici

Libro di testo;

Lezione frontale;

Attività di recupero in ore curricolari;

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Prove scritte costituite da esercizi e problemi da risolvere;

Prove scritte mirate a verificare la conoscenza e la comprensione;

Verifiche orali.

Criteri di valutazione delle prove scritte

Conoscenza e padronanza dell'argomento;

Impostazione logica corretta;

Correttezza nello sviluppo dei passaggi e abilità operative;

Uso corretto dei simboli matematici.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Criteri di valutazione delle prove orali

Pertinenza delle risposte;

Acquisizione dei contenuti;

Comprensione e uso corretto della terminologia specifica;

Rielaborazione delle conoscenze.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2021/2022

Classe: 5[^] IDA
Disciplina: Economia Aziendale
Docente: Graziella Ronchi

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	6	
N° ore annuali previste	198	
N° ore annuali svolte	Curricolari	169*
	Attività varie	--3

* ore svolte al 9 maggio 2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'atteggiamento della classe è stato sempre cordiale e disponibile al rapporto didattico sin dall'inizio dell'anno scolastico. In ambito relazionale, non si rilevano problematiche: il comportamento è stato sempre corretto e la classe ha dimostrato sufficiente maturità soprattutto nella prima fase dell'anno, un po' meno nella seconda fase. La classe ha dimostrato di impegnarsi durante le lezioni partecipando alle esercitazioni ed interagendo con l'insegnante; tuttavia, propria a causa degli impegni lavorativi di gran parte degli studenti, è risultato carente l'impegno e lo studio domestico.

Si evidenzia il livello differenziato di apprendimento degli studenti: non tutti gli studenti hanno dimostrato la stessa capacità di apprendimento e di studio, alcuni hanno evidenziato nel corso dell'anno di aver accumulato carenze formative non pienamente colmate.

Il giudizio finale sulla classe è, nel complesso, positivo.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- l'interpretazione dei sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese;
- la gestione del sistema delle rilevazioni aziendali;
- l'individuazione e l'accesso alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali;
- l'utilizzo dei sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Conoscenze

Le conoscenze non sono state acquisite in modo omogeneo da parte di tutta la classe: solo pochi allievi hanno raggiunto in modo più che sufficiente gli obiettivi perseguiti, il resto della classe non ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti.



Competenze/capacità

I livelli raggiunti nell'acquisizione delle competenze non sono omogenei all'interno della classe: un piccolo gruppo ha raggiunto discreti livelli, sa risolvere con sufficiente correttezza i problemi proposti, li sa rappresentare e sa trarre informazioni dall'osservazione; qualcuno in modo sufficiente; alcuni allievi non hanno saputo colmare lacune pregresse che hanno loro impedito di acquisire competenze sufficienti.

La classe talvolta dimostra un metodo di studio meccanico, solo in parte sa eseguire scelte e assumere decisioni corrette sulla base delle informazioni raccolte.

Metodologia d'insegnamento e strategie didattiche

Si è privilegiato l'uso della lezione frontale. Considerata la situazione lavorativa della maggior parte degli studi che lascia poco spazio all'approfondimento e allo studio domestico, si è cercato di prediligere la risoluzione di numerosi esercizi applicativi rispetto all'insegnamento teorico al fine di consentire il consolidamento delle nozioni apprese dagli allievi. L'insegnamento è stato condotto per problemi, in modo da stimolare una prima formulazione d'ipotesi di soluzione da parte degli studenti e, mediante la guida dell'insegnante, finalizzato alla scoperta della regola.

Gli allievi hanno sempre richiesto molto tempo e numerose e lunghe applicazioni pratiche per impadronirsi di tecniche e teorie studiate.

Questo non ha permesso l'approfondimento di alcuni temi del programma che sono stati trattati in modo superficiale e sintetico.

Strumenti didattici

Libro di testo

Lezione frontale

Attività di recupero in ore curricolari.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Prove scritte costituite da esercizi e problemi da risolvere

Prove scritte mirate a verificare la conoscenza e la comprensione.

Verifiche orali.

Criteri di valutazione delle prove scritte

Conoscenza e padronanza dell'argomento;

Impostazione logica corretta;

Correttezza nello sviluppo dei passaggi e abilità operative

Uso corretto delle norme civilistiche e criteri di valutazione

Criteri di valutazione delle prove orali

Pertinenza delle risposte;

Acquisizione dei contenuti;

Comprensione e uso corretto della terminologia specifica;

Rielaborazione delle conoscenze.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2021/2022

Classe: 5^A IDA
Disciplina: Diritto
Docente: Francesco Colò

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	2	
N° ore annuali previste	66	
N° ore annuali svolte	Curricolari	66
	Attività varie	--

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nelle materie di diritto ed economia politica, la classe ha sempre dimostrato una buona responsività agli stimoli del docente. L'apprendimento, dopo qualche difficoltà iniziale, è divenuto costante e significativo, nel senso che le nuove conoscenze hanno potuto innestarsi sul tessuto connettivo delle vecchie conoscenze acquisite, in modo da poter realizzare una mappatura mentale Gestaltica di quanto appreso durante l'anno. Naturalmente, la stratificazione dei livelli di apprendimento nel corso dell'anno si è rivelato un elemento connaturato al sistema classe, con un'attestazione del livello medio su risultati alti.

Dal punto di vista umano e di relazione con il docente, la classe si è dimostrata sempre ben disposta al dialogo e all'apprendimento, e non sono mancati momenti di arricchimento reciproco.

Il clima di classe è sempre stato buono, favorevole all'apprendimento.

Il giudizio finale sulla classe, nel complesso, è più che positivo

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Sono stati raggiunti, mediamente, gli obiettivi previsti a inizio anno: ossia un apprendimento significativo, una visione gestaltica della materia, senso critico e sviluppo di terminologia adeguata.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Le conoscenze e i contenuti della disciplina sono stati esposti e trasmessi agli studenti nell'ottica di un apprendimento collaborativo e circolare, con il fine di far comprendere loro come l'economia politica sia una disciplina fluida e problematica, in costante dialogo con altre discipline perimetrali, tra cui il diritto e la sociologia.

Particolare attenzione è stata dedicata al bilancio statale.

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

Materiali utilizzati: Dispense e appunti forniti dal docente



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2021/2022

Classe: 5^A IDA

Disciplina: Economia politica

Docente: Francesco Colò

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	2	
N° ore annuali previste	66	
N° ore annuali svolte	Curricolari	66
	Attività varie	--

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nelle materie di diritto ed economia politica, la classe ha sempre dimostrato una buona responsività agli stimoli del docente. L'apprendimento, dopo qualche difficoltà iniziale, è divenuto costante e significativo, nel senso che le nuove conoscenze hanno potuto innestarsi sul tessuto connettivo delle vecchie conoscenze acquisite, in modo da poter realizzare una mappatura mentale Gestaltica di quanto appreso durante l'anno. Naturalmente, la stratificazione dei livelli di apprendimento nel corso dell'anno si è rivelato un elemento connaturato al sistema classe, con un'attestazione del livello medio su risultati alti.

Dal punto di vista umano e di relazione con il docente, la classe si è dimostrata sempre ben disposta al dialogo e all'apprendimento, e non sono mancati momenti di arricchimento reciproco.

Il clima di classe è sempre stato buono, favorevole all'apprendimento.

Il giudizio finale sulla classe, nel complesso, è più che positivo

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Sono stati raggiunti, mediamente, gli obiettivi previsti a inizio anno: ossia un apprendimento significativo, una visione gestaltica della materia, senso critico e sviluppo di terminologia adeguata.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Le conoscenze e i contenuti della disciplina sono stati esposti e trasmessi agli studenti nell'ottica di un apprendimento collaborativo e circolare, con il fine di far comprendere loro come l'economia politica sia una disciplina fluida e problematica, in costante dialogo con altre discipline perimetrali, tra cui il diritto e la sociologia.

Particolare attenzione è stata dedicata al bilancio statale.

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

Materiali utilizzati:

Dispense e appunti forniti dal docente



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



7.9 PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Di seguito vengono allegati i programmi effettivamente svolti per disciplina:

- lingua e letteratura italiana
- storia
- inglese
- seconda lingua straniera (tedesco)
- matematica
- economia aziendale
- diritto
- economia politica



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2021/2022

Classe: V IDA

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Docente: Carlo Rigon

Libro adottato: Giunta, Cuori intelligenti 3, DeA scuola.

Il positivismo e le sue declinazioni letterarie: il naturalismo francese e il verismo.

Verga: cenni su vita e opere giovanili; lo scrittore come scienziato e le tecniche per giungere all'impersonalità: l'eclissi dell'autore, la regressione del narratore, lo straniamento, il discorso indiretto libero. La visione della vita: l'ideale dell'ostrica e la lotta per la vita nel ciclo dei vinti.

Brani analizzati: Libertà, La roba, la lupa, , La famiglia Malavoglia, L'arrivo e l'addio di 'Ntoni, Rosso Malpelo. La questione femminile dai tempi di Verga agli anni '60: il fenomeno del tarantismo (cenni).

Il superamento del positivismo

Il simbolismo: dallo scrittore scienziato al poeta veggente; la poetica delle corrispondenze, la centralità della sinestesia.

Brani analizzati: Charles Baudelaire, Corrispondenze, L'albatro; Paul Verlaine, Languore .

Il decadentismo

Le problematiche di una definizione ampia: il minimo comune denominatore, la crisi dell'individuo.

La nuova visione del mondo, la perdita di oggettività della realtà e di centralità nell'uomo, la crisi dell'identità (Darwin, Einstein, Freud). Le risposte dell'arte: estetismo, superomismo, crepuscolarismo, futurismo.

Brani analizzati: Oscar Wilde: introduzione al ritratto di Dorian Gray: un manifesto dell'estetismo, trama e significato del romanzo; il risveglio di Gregor dalla Metamorfosi di Kafka (tra simbolismo e surrealismo); Marinetti: il manifesto del futurismo ; il manifesto tecnico del futurismo.

L'esperienza della guerra

Ungaretti: il poeta della prima guerra mondiale e l'ermetismo. Vita e poetica.

Brani analizzati: da l'Allegria: Il porto sepolto, Veglia , Fratelli, Soldati, Mattina, San Martino del Carso, I fiumi.

Tra fanciullino e superuomo: Pascoli e D'Annunzio

Pascoli: vita, la poetica del fanciullino, il trauma della morte del padre e il morboso nido familiare. Lo stile "espressionistico".

Poesie analizzate: X agosto, Temporale, Il lampo, Il tuono, Novembre, La mia sera.

D'Annunzio: l'importanza della biografia: fare della propria vita un'opera d'arte. Il superomismo e la raffinatezza stilistica, la ricerca del suono, il fonosimbolismo (uno dei pochi punti in comune con Pascoli). Il piacere come romanzo cardine dell'estetismo: cenni sulla trama.

Brani analizzati: La pioggia nel pineto.

La questione dell'identità

Pirandello: la vita e la poetica: la frantumazione dell'io, il contrasto tra forma e maschera, una nessuna



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



centomila identità dell'uomo. Le soluzioni formali: lo sperimentalismo e il metateatro. Il fu Mattia Pascal (trama) e Uno nessuno centomila (trama); Enrico IV e Sei personaggi in cerca d'autore (trama).

Brani analizzati: da Il fu Mattia Pascal Cambio treno e lo strappo nel cielo di carta; da Uno nessuno centomila: capitolo conclusivo ; da Enrico IV: pazzo per sempre .

Italo Svevo: la vita, la triplice identità di Ettore Schmitz, la scrittura dilettantistica e l'insuccesso letterario, l'incontro con Joyce, l'interesse per la psicanalisi. Cenni a Una vita e Senilità; la coscienza di Zeno: le innovazioni e l'importanza letteraria del romanzo, la figura chiave dell'inetto.

Brani analizzati: da La coscienza di Zeno: l'ultima sigaretta; un rapporto conflittuale; la seduta spiritica e il fidanzamento.

La guerra vista dagli occhi degli scrittori

Primo Levi e il dovere morale della chiarezza e della memoria: cenni sulla vita e sulle opere.

Brani analizzati: I sommersi e I salvati ; il canto di Ulisse .

Kurt Vonnegut e l'esorcizzazione della guerra attraverso il fantastico, il fatalismo, l'ironia.

Brani analizzati: brani dal capitolo 4 di Mattatoio n.5

Autori ed argomenti che si prevede di analizzare prima del termine delle lezioni

Eugenio Montale e l'ermetismo: non chiederci la parola. Il concetto di correlativo oggettivo e la tradizione dei paesaggi simbolici.

Brani analizzati: Non chiederci la parola, merigiare pallido e assorto, spesso il male di vivere ho incontrato.

Italo Calvino e il postmoderno, cenni.

Cenni sulla letteratura degli ultimi cinquant'anni.

Brani che si prevede di analizzare: Tutti in un punto da Le cosmicomiche.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2021/2022

Classe: V IDA

Disciplina: Storia

Docente: Carlo Rigon

Libro in adozione: De Vecchi, Giovannetti, Storia in corso volumi 2 e 3, Pearson

Dagli appunti e in parte dal volume 2:

Ripasso: l'unificazione d'Italia, la seconda rivoluzione industriale, il Crystal Palace, la torre Eiffel, la Statua della libertà, il canale di Suez, le esposizioni universali. Le migrazioni e l'inizio di una protoglobalizzazione.

La questione sociale, la nascita della società di massa, il consumismo.

Dal volume 3:

La belle époque e i roaring twenties

La belle époque e le sue inquietudini. L'imperialismo e la spartizione dell'Africa.

Lo sviluppo economico e sociale degli USA a inizio Novecento: i ruggenti anni '20, il proibizionismo, la crisi del '29.

Cenni sull'età giolittiana: i progressi sociali e lo sviluppo industriale. Il trasformismo politico. La politica estera e la guerra in Libia.

La prima guerra mondiale.

Le origini del conflitto. L'inizio delle ostilità. Dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento alla guerra totale. La vita dei soldati al fronte. Le nuove armi: mitragliatrice, trincea, maschera antigas. L'importanza del fronte interno e dell'economia di guerra. L'intervento americano e la conclusione della guerra.

La rivoluzione in Russia

La rivoluzione di febbraio. Il ritorno di Lenin e le tesi di aprile. La rivoluzione d'ottobre. La pace di Brest-Litovsk. Il Comunismo di guerra e la Nuova politica economica. Il dualismo Stalin-Trotsky. Stalin al potere. La nascita dell'URSS. La carestia dell'Ucraina (Holodomor).

Il mondo all'indomani del conflitto

Le conferenze di pace, i "quattordici punti" di Wilson, la Società delle Nazioni e il suo fallimento.

Il crollo di quattro imperi e i conseguenti vuoti di potere.

I problemi nell'Europa del dopoguerra e l'insorgere dei movimenti comunisti e fascisti.

I movimenti indipendentisti: Gandhi e l'India.

I totalitarismi:

L'unione sovietica di Stalin. La collettivizzazione agraria e i piani quinquennali. Il terrore staliniano e i gulag.

L'ascesa del movimento fascista. La crisi del liberalismo, la questione di Fiume e il biennio rosso. Le difficoltà nel creare governi e la marcia su Roma. Il delitto Matteotti e l'inizio della dittatura.

La fragile repubblica di Weimar, la stabilizzazione dell'economia tedesca e lo spirito di riconciliazione. Le conseguenze della crisi del '29 e l'ascesa di Hitler.

Tratti comuni dei totalitarismi. Nazismo e Fascismo, ideologie a confronto.

La guerra civile spagnola: un'anticipazione della seconda guerra mondiale?

Guernica e la "scoperta" dei bombardamenti sui civili.

La Seconda guerra mondiale:

L'escalation nazista (annessione dell'Austria, occupazione della Cecoslovacchia e, da parte italiana, dell'Albania). Gli accordi diplomatici: il Patto di acciaio e il Patto Molotov-Ribbentrop.

La guerra lampo dell'Asse (1939-40)



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale. La controffensiva alleata (1942-1943).

La bomba atomica, il peccato originale della scienza.

La guerra dell'Italia: dalla non belligeranza alla guerra parallela alla cobelligeranza. La Resistenza in Italia, la guerra di liberazione.

Lo sterminio degli ebrei, degli oppositori, delle minoranze.

Programma che si prevede di fare dopo il 15 maggio

La nascita del mondo bipolare e la guerra fredda.

USA e URSS due mondi a confronto: economia, politica, filosofia di base.

La guerra fredda e i suoi fronti: la guerra di Corea, Cuba, il Vietnam.

La corsa agli armamenti, la politica della deterrenza, la lotta per la conquista dello spazio.

Il lascito di Gandhi: gli USA di Rosa Parks e Martin Luther King, il Sud Africa di Mandela.

La fine del secolo breve: il crollo del muro di Berlino e del comunismo.

Cenni ai problemi e alle sfide del mondo contemporaneo.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2021/2022

Classe: 5[^] IDA

Disciplina: INGLESE

Docente: CRAPIZ ELENA

Libro di testo in adozione: F.Bentini, B.Bettinelli, K. O'Malley, *Business Expert*, Pearson Longman.

UDA 1

Defining relative clauses with *who, which, where, that*.

Expressions for paraphrasing.

Future tenses: *be going to, present continuous, will e present simple*.

Review of tenses: present, past and future.

UDA 2

What is marketing.

Market segmentation (the four main types of market segmentation)

Market map.

Market research: quantitative and qualitative data; primary and secondary research; methods of market research.

E-marketing: advantages and disadvantages, 5S's Framework.

SWOT analysis.

Grammar: expressing likelihood and probability (*be likely, should, may, ...*)

Marketing mix (the four Ps)

Product: *branding, brand names, logos, brand image, USP, product life cycle and extension strategies, packaging*)

Price: elements that influence price, pricing strategies (*penetration pricing, price skimming, competitive pricing, captive product pricing, promotional pricing, psychological pricing*)

Place: distribution channels and types of retailer outlets.

Promotion: advertising (*types of advertising, advertising media*), AIDA steps, other methods of promotion (*Public relations, sales promotion, personal selling, direct marketing, internet marketing, sponsorship, celebrity endorsement, customer loyalty cards, product placement, viral advertising, guerrilla marketing*).

Grammar: advice (*should*), obligation and necessity (*have, don't have to; don't need to, must*), prohibition (*mustn't, not allowed*).

UDA 3

Searching for a job: where to find job vacancies; tips for a job interview; covering letter ; CV; soft skills and hard skills; reading a job advertisement.

Emails: main parts of an email, netiquette.

Telephone calls.

Documents in business: Invoice, Certificate of origin, Packing List.

Different types of packing and containers.

Transport: types of transport, advantages and disadvantages.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Transport documents: Bill of Lading, Air Waybill, Road consignment note (CMR), Rail Consignment Note (CIM).

Incoterms.

USA: form of government and political system.

How to become president of the USA.

In corso di svolgimento: Payment terms, Payment documents.

EDUCAZIONE CIVICA

The European Union: origins, goals and values.

Institutions of the European Union: the European Council, the European Parliament, the Council of the European Union, the European Commission, the Court of Justice, the European Central bank.

The Ukrainian war: reaction of the EU, refugees, the role of social media and technology, propaganda and censorship, the consequences of the war for the EU countries.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2021/2022

Classe: 5[^] IDA

Disciplina: Seconda Lingua Straniera (Tedesco)

Docente/i: Sara Itollo

**Libro di testo in adozione: "Handelsplatz neu" - P. Bonelli, R. Pavan - Loescher
"Perfekt 2" . G. Montali, D. Mandelli, N.C. Linzi**

UDA	Competenze
1. Parti del corpo, malattie, compere ("Perfekt 1" Kapitel 8)	<p>Saper esprimere come ci si sente, parlare di dolori, malattie.</p> <p>Conoscere le parti del corpo, i colori, l'abbigliamento, pronomi personali al dativo, comparativi di maggioranza di aggettivi e avverbi, superlativo relativo, <i>sehr</i> e <i>viel</i></p>
2. Indicazioni stradali ("Perfekt 1" Kapitel 9)	<p>Saper fornire istruzioni, indicazioni stradali con mezzi pubblici.</p> <p>Conoscere il modo imperativo, le preposizioni che reggono dativo e accusativo per esprimere i complementi di moto e stato in luogo.</p>
3. Tempo atmosferico, azioni al passato ("Perfekt 1" Kapitel 10)	<p>Saper raccontare fatti del passato, parlare del tempo atmosferico, di vacanze. Comprendere un testo espresso al passato.</p> <p>Conoscere e saper usare il <i>Perfekt</i> dei verbi regolari ed irregolari, dei verbi separabili, il <i>Präteritum</i> dei verbi modali e ausiliari. Comprendere il <i>Präteritum</i> dei verbi deboli e dei verbi forti. Saper esprimere le date, conoscere gli avverbi di tempo e le preposizioni per esprimere i complementi di tempo.</p>
4. Das Praktikum ("Handelsplatz neu" Kapitel 1)	<p>Presentarsi, parlare di se stessi e della propria attività, relazionare su un'esperienza di stage o lavorativa oralmente e in forma scritta. Conoscere il lessico relativo alle professioni, agli arredi e agli oggetti dell'ufficio.</p>



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



5. Die Bewerbung ("Handelsplatz neu" Kapitel 2)	Comprendere/scrivere una domanda di impiego, redigere il proprio curriculum vitae, comprendere un annuncio di lavoro. Conoscere la struttura e la fraseologia di una lettera/e-mail formale/commerciale.
6. Das Unternehmen ("Handelsplatz neu" Kapitel 4)	Conoscere le varie forme giuridiche di un'azienda, saper presentare un'azienda (attività e caratteristiche). Conoscere il lessico relativo ai reparti, agli incarichi e all'organizzazione di un'azienda.
7. Die Anfrage und das Angebot ("Handelsplatz neu" Kapitel 9 und 10)	Comprendere e scrivere lettere commerciali per richiedere informazioni su un prodotto o su un'azienda, rispondere a una lettera di richiesta informazioni e redigere un'offerta.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2021/2022

CLASSI: V^A IDA Amministrazione Finanza e Marketing

MATERIA : Matematica Applicata

DOCENTE: Teodoro Tauro

LIBRI DI TESTO : AUTORI: MARZIA RE FRASCHINI, GABRIELLA GRAZZI, CLAUDIA SPEZIA

TITOLO: MATEMATICA PER ISTITUTI TECNICI ECONOMICI VOLUME 4 E VOLUME 5

EDITORE: ATLAS

Funzioni e limiti

Dominio di funzione, particolari categorie di funzioni, concetto di limite, calcolo dei limiti, i primi teoremi sui limiti, i limiti di funzioni elementari, forme indeterminate di limite.

Funzioni e continuità

Funzioni continue, un approccio intuitivo al concetto di continuità, la definizione di continuità, i punti di discontinuità, gli asintoti di una funzione.

Funzioni e derivate

Il concetto di derivata, la definizione di derivata, continuità e derivabilità, il calcolo delle derivate, la derivata delle funzioni elementari, le regole di derivazione, significato geometrico di derivata, derivate di ordine superiore.

Le funzioni di due variabili

Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili; coordinate cartesiane nello spazio; definizione di funzione reale di due o più variabili reali; linee di livello; intorno circolare, limiti e continuità; derivate parziali; derivate di ordine superiore, teorema di Schwarz.

Massimi e minimi di funzioni di due variabili

Generalità sui massimi e minimi relativi e assoluti, ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le linee di livello; ricerca dei massimi e minimi mediante le derivate; massimi e minimi vincolati; ricerca dei massimi e minimi vincolati mediante le derivate (metodo dei moltiplicatori di Lagrange).

Ricerca operativa e problemi di decisione

Scopo e metodi della ricerca operativa; modelli matematici, classificazione problemi di decisione; scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel continuo e nel discreto; diagramma di redditività; problemi di scelta fra due o più alternative; il problema delle scorte; scelte in condizioni di certezza con effetti differiti (criterio dell'attualizzazione, criterio del tasso interno di rendimento).



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2021/2022

Classe: 5[^] IDA

Disciplina: Economia aziendale

Docente: Graziella Ronchi

Libro di testo in adozione: Master in economia aziendale 5 – Scuola & Azienda

Programma svolto

Unità di apprendimento 1: Aspetti economico aziendali delle imprese industriali

Le caratteristiche gestionali delle aziende industriali

La gestione finanziaria delle aziende industriali

Caratteristiche del patrimonio e del reddito delle aziende industriali

Il bilancio d'esercizio delle aziende industriali secondo la normativa civilistica e i principi contabili

Altre forme di rendicontazione attività aziendale: il bilancio socio – ambientale

Unità di apprendimento 2: Le analisi di bilancio

Funzioni e procedura per l'analisi di bilancio

Criteri di classificazione del bilancio

Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari per le analisi economiche

Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari per le analisi finanziarie

Conto economico riclassificato a valore aggiunto

Conto economico riclassificato secondo il metodo del costo del venduto

Margini indicatori della situazione finanziaria, con relativi calcoli e impieghi

Margini indicatori della situazione patrimoniale ed economica

Indicatori della situazione economica con relativi calcoli ed impieghi: ROI, ROE, ROS, RoD, leverage, tasso di rotazione impieghi, tasso incidenza gestione non caratteristica

Il coordinamento degli indici di bilancio e loro lettura

Unità di apprendimento 3: La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo di gestione - Il marketing mix

Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi (da svolgere)

La programmazione e il controllo di gestione (da svolgere)

L'oggetto della contabilità analitica e le differenze con la co.ge (da svolgere)

Classificazione dei costi in costi fissi e costi variabili (da svolgere)

Diagramma di redditività, break even point, analisi volumi costi ricavi (da svolgere)

Scelte relative a ordini suppletivi e a make or buy (da svolgere)

Il marketing mix e il piano di marketing

Unità di apprendimento 4: il reddito fiscale (in svolgimento)

Principali caratteristiche della determinazione del reddito fiscale (variazioni in aumento e in diminuzione)

Unità di apprendimento 5: il bilancio sociale (da svolgere)



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2021/2022

Classe: 5[^] IDA

Disciplina: Diritto

Docente: Francesco Colò

Libro di testo in adozione: Le basi del diritto pubblico

1. Lo Stato e i suoi elementi: popolo, sovranità, territorio
2. La definizione di forma di Stato: rapporto tra sovranità e territorio, rapporto tra sovranità e popolo
3. La forma di governo parlamentare
4. La forma di governo presidenziale e semi presidenziale
5. La costituzione della gerarchia delle fonti di diritto e i fattori che rendono rigida la costituzione
6. I controlli di costituzionalità nel mondo
7. Il controllo di costituzionalità in via principale e in via incidentale in Italia
8. Il giudizio al presidente della Repubblica per i reati di alto tradimento e attentato alla costituzione
9. Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo
10. Diritto naturale, endoxa, ius cogens
11. I sistemi elettorali nel mondo e in Italia
12. La nascita del Governo
13. La crisi di Governo
14. Gli atti aventi forza di legge
15. La norma interposta nella gerarchia delle fonti di diritto
16. I trattati internazionali
17. La consuetudine internazionale
18. Il diritto internazionale come diritto acefalo e il confronto con il sistema statale



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2021/2022

Classe: 5[^] IDA

Disciplina: Economia politica

Docente: Francesco Colò

Libro di testo in adozione: Le basi dell'economia politica

- 1) La differenza tra la teoria classica e la teoria keynesiana; obiettivi e strategie di politica economica
- 2) Il principio di riserva di legge in ambito tributario e in generale
- 3) Imposte proporzionali, progressive e regressive; le modalità di attuazione della progressività
- 4) La ripartizione del carico tributario: principio del sacrificio, del beneficio, della capacità contributiva
- 5) I tributi e la differenza terminologica tra tasse, imposte, contributi
- 6) Gli effetti delle imposte
- 7) I principi generali in merito all'illecito tributario
- 8) I tre principali reati tributari
- 9) Interesse legittimo, diritto soggettivo, e rispettiva tutela con focus sui giudici tributari
- 10) Il processo di integrazione doganale ed economica europea
- 11) Le fonti di diritto Ue vincolanti e non vincolanti
- 12) La riforma dell'art. 81 Cost. e l'introduzione del principio di equilibrio di bilancio in Costituzione
- 13) Il bilancio statale
- 14) I fallimenti di mercato